

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818
Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 – VE 30122 - tel. 0415225276 – fax .
0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it

PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2018/19

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE 5 sez. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Coordinatrice: Prof.ssa Elisabetta Saltelli

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. C

Anno scolastico 2018/2019

Coordinatrice di classe: prof.ssa Elisabetta Saltelli

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2016/17

23 iscritti, 4 sospensioni del giudizio, tutti ammessi

Nell'anno scolastico 2017/18

23 iscritti. Un'alunna si trasferisce all'estero; si iscrive uno studente di provenienza interna alla scuola. Un'alunna frequenta tutto l'anno all'estero; un altro solo i mesi finali dell'anno. 5 sospensioni del giudizio, tutti ammessi.

Nell'anno scolastico 2018/19

23 iscritti. Un alunno interrompe la frequenza il 25/02/2019.

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2016/17	2017/18	2018/19
Italiano	E. SALTELLI	E. SALTELLI	E. SALTELLI
Latino	E. SALTELLI	E. SALTELLI	E. SALTELLI
Inglese	S. RIZZO	M. ZERNITZ	M. ZERNITZ
Storia	M. CAMPI	M. CAMPI	M. CAMPI
Filosofia	M. CAMPI	M. CAMPI	M. CAMPI
Matematica	R. GAMBRON	R. GAMBRON	G. PRETI
Fisica	E. BETTIO	C. FORIERI	C. FORIERI
Scienze naturali	M. AVERSA (con supplenti)	G. GAMBATO	G. GAMBATO
Storia dell'Arte	M.G. TROILO	M.G. TROILO	M.G. TROILO
Scienze motorie	F. CESCO FRARE	F. FILIPPIS	S. GAETA
IRC	M. DARISI	M. DARISI	M. DARISI

c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

La classe è composta da 23 studenti, dei quali 15 maschi e 8 femmine. Come si evince dallo schema soprastante, nel corso del triennio la continuità didattica è stata pienamente mantenuta nelle materie umanistiche; Fisica, Scienze e Inglese hanno avuto continuità solo dalla Quarta, mentre Matematica ha registrato un cambiamento in Quinta. Il gruppo classe si dimostra disponibile e perlopiù partecipa al dialogo educativo, il comportamento nei confronti dei compagni e degli insegnanti è corretto, il clima in classe è sereno. L'impegno nello studio risulta, nel complesso, regolare.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Il Consiglio di Classe si è proposto di incoraggiare e favorire la formazione educativa e culturale di ogni singolo studente, stimolando lo sviluppo delle capacità relazionali e di riflessione sul contesto storico-sociale, oltre la conoscenza del dato squisitamente culturale dei vari insegnamenti proposti, il tutto in vista del proseguimento degli studi universitari. Tenuto conto delle diverse capacità dimostrate dagli studenti durante il corso del presente anno scolastico, il Consiglio di Classe si è prefissato di raggiungere alcuni livelli finali di preparazione in vista dell'Esame. Nello specifico:

1. Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la natura sistemica.
2. Leggere la realtà in modo critico.
3. Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea)
4. Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

Complessivamente, al termine del percorso quinquennale, gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi, naturalmente con una certa diversificazione sia nelle capacità critiche di lettura e argomentazione, sia nelle competenze maturate nel settore scientifico.

3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

- a) Per quanto concerne Conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

Si ricorda che tutte le classi dell'Istituto nel corso del triennio svolgono attività di orientamento fin dalla Terza, in collaborazione con le università di Venezia e di Padova. Inoltre sono state effettuate iniziative di Educazione alla Salute.

Anno scolastico 2016/17:

- Visita alla mostra 'Le macchine di Leonardo' – 09/05/2017
- Progetto: Olimpiadi di Matematica e Fisica (solo per alcuni studenti)
- Progetto: Lettorato di inglese
- Progetto: Moving Words (compresenza inglese / discipline pittoriche)
- Viaggio d'istruzione: Riviera amalfitana
- Una giornata di Rafting e canyoning sul Brenta in zona Bassano del Grappa
- Progetto 'Si può fare' commercio equo e solidale (AS-L)
- Incontro in aula magna con Gholam Nojafi: 'il mio Afghanistan dimenticato' - 16/11/2016
- In occasione del Giorno della Memoria, incontro in aula magna: 'Lo scudetto dimenticato' - 25/01/2017
- Corso di primo soccorso con operatori SUEM - 21/03/2017
- Conferenza su 'Lutero' in aula Magna - 06/04/2017

Anno scolastico 2017/18:

- Incontro AVIS (Associazioni Volontari Italiani dei donatori di Sangue) - novembre 2017
- Visita alla mostra *Gioseffo Zarlino, Musicista perfetto* in Biblioteca Marciana 13/12/2017
- In occasione della Giornata della Memoria, visita alla mostra *Ca' Foscari allo specchio. A 80 anni dalle leggi razziali*, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Zattere – 25 gennaio 2018
- Darwin Day: conferenza sulle nuove biotecnologie 16 febbraio 2018 (solo per una parte della classe)
- teatro Goldoni, spettacolo 'contro la violenza sulle donne' – 06/03/2018
- Visita guidata nella giornata del Fai, *Apprendisti ciceroni* a San Giovanni Elemosinario - 04/04/2018
- Visita al museo M9 per l'inaugurazione della mostra sulla costituzione – Aprile 2018
- Progetto CLIL in Matematica in Inglese
- Certificazione di Lingua Inglese di liv. B2 (FCE) (solo per alcuni studenti)
- Un incontro con l'artista Marc Bradford (solo per alcuni studenti)
- Progetto Move 4.0 e 5.0 (solo per alcuni studenti)
- Visita di istruzione alle isole Eolie nel contesto del progetto AS-L di vulcanologia.
- Progetto: 'Il cielo come laboratorio' (AS-L)
- Stage di Vulcanologia (AS-L)
- Progetto in collaborazione con la fondazione Levi su 'Gioseffo Zarlino, musicista perfetto' – (AS-L)
- 'Progetto Martina': prevenzione contro i tumori

Anno scolastico 2018/19

- Conferenza sui cambiamenti climatici, presso Università Ca' Foscari Venezia – 19/10/2018
- Visita alla mostra *Magister Canova*, Scuola della Misericordia - 6/11/2018

- Incontro ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) - 6/11/2018
- Olimpiadi di Matematica (solo per alcuni) – novembre 2018
- Conferenza *Donne e scienza* – 24/11/2018
- In occasione del Giorno della Memoria, visita alla mostra *L'infanzia rubata*, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, Zattere – 31/01/2019
- Ciaspolata sulla neve presso Bosco Chiesanuova, Verona – 11/02/2019
- Olimpiadi di Filosofia (solo per alcuni) gennaio / febbraio 2019
- Giochi della Chimica, solo per alcuni – marzo 2019
- Laboratorio sulle biotecnologie (elettroforesi e PCR) presso i laboratori del Campus Scientifico di Ca' Foscari. Solo per alcuni marzo 2019
- Uscita a Gorizia, Carso, Redipuglia (tema la Grande Guerra) 27/03/2019
- Progetto EsaPD e orientamento: UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e servizio civile – 05/04/2019
- Progetto CLIL - moduli di Storia in lingua inglese

5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Ai sensi della Legge 169/ 08, compito della scuola è sviluppare, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità e partecipazione. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento rilevante per la crescita di tali competenze negli studenti, che si rifanno alle competenze-chiave europee.

In tale direzione, durante il secondo biennio e quinto anno, la classe ha sviluppato attività, collegamenti e approfondimenti affidati, in particolare, all'area storico-filosofica; essi vengono di seguito riportati, mentre una più dettagliata esplicitazione di quanto affrontato con Cittadinanza e Costituzione nell'anno in corso, è presente nei programmi di Filosofia e Storia inseriti nel Documento all'Allegato A].

Secondo biennio: sono stati sviluppati dei percorsi sul tema della tolleranza con collegamenti a / tra Storia e Filosofia, quali le Riforme, la Rivoluzione scientifica e il principio di autorità, il giusnaturalismo, il laboratorio politico inglese, la tolleranza illuministica e la Costituzione; importanti documenti del XVIII – XIX secolo, quali la *Dichiarazione americana* e la *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino*, lo *Statuto*, con collegamenti alla filosofia politica affrontata; partecipazione alle attività relative ai Giorni della Memoria; incontro con rifugiati; spettacolo di sensibilizzazione sulla violenza di genere.

Quinto anno: i temi prevalenti del percorso trasversale sono stati la partecipazione e la responsabilità. In particolare si è cercato di sviluppare la consapevolezza dell'importanza

della formazione del “capitale sociale”, elemento prioritario delle competenze-chiave europee, vedasi, per esempio un incontro sul servizio civile e sulla donazione del midollo osseo. Con Filosofia e Storia è stata affrontata la lettura integrale del saggio di Piero Angela *A cosa serve la politica?* con approfondimenti e riflessioni; anche la Costituzione è stata oggetto di studio, con l’analisi di specifici Articoli, così come la nascita della Comunità Europea; collegato al tema dei cambiamenti climatici, oltre a una conferenza in Aula magna e alle recenti manifestazioni studentesche, è stato previsto un modulo di etica ambientale; svolte attività per il Giorno della memoria con vista guidata da studenti della classe in attività di ASL, presso la mostra all’Università Ca’ Foscari.

6. Attività PCTO ex-ASL svolte

A.S.	Tutor di classe	Titolo	Partner	N. Alunni	Tutor	ore
2016/17	Gambron R.	Percorsi di cambiamento	Cooperativa Il Filò	21	Gambron	80
		Io e intercultura	Intercultura onlus	1	Gambron	31
		Foscamun 2016	Corvito Marco Foscari	2	Gambron	50
		Il cielo come laboratorio	Università di Padova	2	Forieri	40
		Grest a Cà Savio	S.Francesco ad litus	2	Gambron	100
2017/18	Gambron R.	Il cielo come laboratorio	Università di Padova	tutti	Forieri	40
		stage di Vulcanologia 2017-18	Associazione vulcani e ambiente	tutti	Cavallari	32
		Si può fare 2	cooperativa Il Filò	18	Gambron	25
		PNSD(Bologna)	United Network-Miur	1	Cutaia	3
		MUN for migration (Catania)	United Network-Miur	1	Cutaia	3
		YourG7	United Network-Miur	2	Cutaia	50
		Gioseffo Zarlino musica a stampa nel '500	Fondazione Ugo e Olga Levi onlus	1	Cutaia	37
		Imun Venezia 2018	United Network-Miur	3	Gambron	70
		Foscamun 2018	Foscarini	1	Cutaia	60
		Assistente bagnante	Ass. Rescue Life Padova	1	Degan	3
		Biblioteca amica	Centro studi "Pattaro"	1	Gambron	10
		Lunaria, volontariato all'estero	Lunaria Ass. di Promozione Sociale	1	Meneghetti	3
		Arbitrato nel mondo del calcio	Associazione Italiana Arbitri	1	Degan	20
2018/19	Forieri C.					
		Imun Venezia 2019	United Network	2	Cutaia	70
		Infanzia rubata	Università Ca' Foscari	2	Carpene	3
		Il cielo come laboratorio	Università di Padova	3	Forieri	30
		Stage ad Asiago	Università di Padova	1	Forieri	20
		Orientamento Informatico	Università Ca' Foscari	1	Forieri	10

7. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE adottata nel P.T.O.F.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al " <i>saper fare</i> ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.

Le equivalenti griglie per Scienze Motorie, IRC e condotta sono disponibili nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto www.liceobenedettitommaseo.edu.it

8. Simulazioni effettuate

Simulazioni di Prima prova: 19/02/2019 e 26/03/2019 .

Simulazioni di Seconda prova: 28/02/2019 e 02/04/2019

9. Risultati raggiunti

Alla fine di quest'anno la classe appare piuttosto variegata nei risultati: vi è un nutrito gruppo motivato, con un profitto complessivamente buono, se non ottimo, che ha dimostrato una crescita e una maturazione costanti nel corso del triennio; permane tuttavia una piccola parte che ha dimostrato fino alla fine un impegno discontinuo e uno studio molto selettivo.

Alcuni elementi della classe hanno preso parte, anche con risultati rilevanti, a competizioni e a iniziative quali: Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Filosofia, Giochi della Chimica, progetti Move 4.0 e 5.0, Erasmus+, YounG7, Foscamun, IMUN, tornei sportivi, ecc...

Venezia, 15 maggio 2019

Firma della Coordinatrice

prof.ssa Elisabetta Saltelli

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Concetta Franco

ALL. A Relazioni dei docenti

MATERIA	Lettere italiane	10
MATERIA	Lettere latine	20
MATERIA	Lingua straniera (Inglese)	25
MATERIA	Filosofia	31
MATERIA	Storia	37
MATERIA	Matematica	44
MATERIA	Fisica	49
MATERIA	Scienze	52
MATERIA	Storia dell'arte	56
MATERIA:	Scienze Motorie	60
MATERIA	IRC	64

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lettere italiane*

Prof.ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

La continuità didattica nelle discipline Italiano e Latino è stata mantenuta per tutto il triennio. La Classe si è sempre dimostrata attenta, educata, perlopiù partecipe al dialogo educativo, il comportamento nei confronti dei compagni e degli insegnanti è stato corretto, il clima in classe sereno. L'interesse nei confronti della disciplina è stato mediamente costante.

Fin dalla terza gli alunni hanno dimostrato notevoli difficoltà nell'utilizzo del libro di testo, considerato di difficile consultazione, farraginoso e complesso. Non potendo cambiare adozione in Quarta, si è deciso di fare riferimento al *Luperini* per la lettura dei testi, mentre la parte di teoria della letteratura è stata supportata – spesso sostituita – da appunti, PowerPoint, schede, mappe concettuali, forniti dall'insegnante, prevalentemente sulla base del Baldi-Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Paravia ed., oltre che da materiale didattico reperito on line (in particolare i video didattici della *Treccani* o i PowerPoint della *Mondadori Education*). In virtù di ciò nel programma si è cercato di esplicitare nella maniera più precisa possibile gli argomenti di volta in volta trattati.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, durante il primo quadrimestre (e i due anni precedenti) gli alunni si sono esercitati in tutte le diverse tipologie previste per l'esame di stato: saggio breve e articolo di giornale, oltre che analisi del testo e tema di ordine generale. Dal secondo quadrimestre in poi si è cercato di adeguarsi alle indicazioni fornite di volta in volta dal MIUR. Gli studenti sono sempre stati abituati a svolgere la tipologia A punto per punto, e così è stato suggerito loro di svolgere allo stesso modo, per punti separati, anche la tipologia B, fatto salvo che non è mai stato imposto alcun obbligo agli studenti (entro i limiti delle richieste della traccia, ovviamente) ed è stata lasciata anche la possibilità di svolgere le varie tracce in un unico testo, soluzione che a volte ha dato ottimi risultati. Inoltre, prima delle simulazioni, gli studenti non sono stati abituati a 'suddividere il testo in paragrafi opportunamente titolati', e non tutti hanno trovato agevole questa pratica, la quale richiede, ovviamente, opportuno esercizio e allenamento. Le simulazioni sono state svolte in 6 ore e hanno dato risultati complessivamente soddisfacenti, con alcune punte di eccellenza.

Per quanto riguarda la preparazione al colloquio orale, dal secondo quadrimestre si è cercato di sollecitare il più possibile gli studenti al collegamento pluridisciplinare, anche se, pure in questo caso, il preavviso è stato scarso e il tempo limitato.

Nel complesso, comunque, gli studenti nel corso dei tre anni hanno migliorato, pur con una certa diversificazione, le loro capacità di esposizione scritta e orale, la capacità di analisi critica oltre che quella logico - argomentativa, alcuni di loro ottenendo ottimi risultati.

Di contro, alcuni studenti hanno dimostrato (e non solo nell'ultimo anno) discontinuità nella preparazione e nella partecipazione all'attività didattica, oltre che uno studio mirato esclusivamente alle verifiche, e di conseguenza la loro preparazione finale risulta poco solida.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento: la storia della letteratura italiana dal Romanticismo al '900, nelle sue linee evolutive; le opere in programma attraverso la lettura diretta di testi d'autore; la poetica e dell'ideologia degli autori trattati; il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano di sapere, a livelli diversi di approfondimento: evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori; contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo; padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico; produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa.

CAPACITÀ:

Gli studenti dimostrano di essere in grado, a livelli diversi di approfondimento, di: formulare motivati giudizi critici; leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2019: 116 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore
<p>Vol. 4: Romanticismo europeo (le tematiche negative: il rifiuto della ragione e l'irrazionale, l'inquietudine, il mito dell'infanzia e del primitivo. Romanticismo italiano (la peculiare situazione politico - sociale italiana, il romanticismo 'positivo', l'impegno civile e patriottico risorgimentale). La polemica classico – romantica. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla <i>Lettera di M.me de Stael</i> “Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni” - MD7 p. 447 	5
<p>Manzoni Gli scritti di poetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla <i>lettera a Chauvet: Il rapporto fra poesia e storia</i> - T. 3 p. 531 ● Dalla <i>lettera a Cesare d'Azeglio “sul Romanticismo”</i>: “L'utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo” - T. 4 p. 533 <p>Le novità della tragedia manzoniana. Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Coro dell'atto IV dell'Adelchi</i> – T. 9 p. 556 <p>La lirica patriottica e civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il cinque maggio</i> – T. 6 p. 539 <p>Da I Promessi Sposi, Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il sugo di tutta la storia</i> - T. 9 p. 650 <p>Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo; l'ideologia religiosa e il tema della provvidenza. La questione della lingua: la posizione manzoniana</p>	10
<p>Dal volume: Leopardi, il primo dei moderni</p> <p>Leopardi Il sistema filosofico leopardiano: dal pessimismo 'storico' al pessimismo 'cosmico'. La poetica del “vago e indefinito”. Lo <u>Zibaldone</u>, caratteristiche generali. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La teoria della visione</i> (in fotocopia) ● <i>La natura e la civiltà</i> – T. 5 p. 32 <p>I <i>Canti</i>, caratteristiche generali. Analisi e commento di: <u>Gli Idilli</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'infinito</i> – T. 2 p. 111 ● <i>La sera del dì di festa</i> – T. 3 p. 113 <p>I <u>canti pisano – recanatesi (Grandi Idilli)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>A Silvia</i> - T. 4 p. 120 ● <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> – T. 6 p. 131 ● <i>La quiete dopo la tempesta</i> – T. 7 p. 137 ● <i>Il sabato del villaggio</i> – T. 9 p. 143 ● <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i> T. 13 p. 163: lettura e commento di: 	20

<p>vv.1-157; 297 – 317.</p> <p><u>Le operette morali</u>, caratteristiche generali. Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - T. 10 p. 57 ● <i>Il dialogo di Tristano e di un amico</i> - T. 12 p. 68 	
<p>Vol. 5: Baudelaire. Temi: La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola". Le corrispondenze, il poeta veggente, il simbolismo. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Perdita d'aureola</i> - MD3 p. 20 ● <i>Corrispondenze</i> - T. 1 p. 337 ● <i>L'albatro</i> – T. 2 p. 338 	4
<p>L'Italia nella seconda metà del XIX sec.</p> <p>La Scapigliatura</p> <p>Il "maledettismo" degli Scapigliati, i temi e lo sperimentalismo formale. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Preludio</i> di Praga - in fotocopia ● <i>Fosca</i> di Tarchetti, 'Attrazione morbosa' - T. 9 materiale on line 	4
<p>Il Positivismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano.</p> <p>Verga</p> <p>Poetica e tecniche narrative del Verga verista (impersonalità e regressione, eclisse, straniamento). L'ideologia alla base delle opere di Verga: il diritto di giudicare e il pessimismo; la lotta per la vita. Il "Ciclo dei Vinti", i <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i>: caratteristiche generali. Zola e Verga a confronto. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dedica a Salvatore Farina</i> (introduzione all'amante di Gramigna) – T. 2 p. 174 ● <i>Rosso Malpelo</i> – T. 3 p. 178 ● <i>Fantasticheria</i> – T. 5 p. 193 <p>Da <u>I Malavoglia</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Prefazione ai Malavoglia</i> – T. 1 p. 257 ● <i>L'inizio dei Malavoglia</i> - T. 3 p. 272 <p>Da <u>Mastro-don Gesualdo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La morte di Gesualdo</i> – T. 9 p. 227 	13

<p>Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.</p> <p>Pascoli</p> <p>La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese. <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica di <i>Myricae</i>: il simbolismo impressionistico. Il linguaggio analogico pascoliano e le scelte formali. Lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il fanciullino</i> – T.1 p. 377 <p>Da <u>Myricae</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lavandare</i> – T. 1 p. 405 ● <i>X agosto</i> – T. 3 p. 409 ● <i>L'assiuolo</i> - T. 4 p. 411 ● <i>Temporale</i> – T. 5 p. 413 ● <i>Novembre</i> – T. 6 p. 414 <p>Dai <u>Canti di Castelvecchio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il gelsomino notturno</i> – T. 2 p. 380 <p>Dai <u>Poemetti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Italy</i> – T. 3 p. 386 	8
<p>D'Annunzio</p> <p>Il pensiero e la poetica: l’estetismo e la sua crisi; la scoperta di Nietzsche, il superuomo e l’esteta. Le Laudi e la poetica più ‘pura’ dell’<i>Alcyone</i> e del <i>Notturmo</i>.</p> <p>Da <u>Il piacere</u>, lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Andrea Sperelli</i> - T. 5 p. 452 ● <i>La conclusione del romanzo</i> - T. 6 p. 455 <p>Da <u>Le vergini delle rocce</u>, lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il programma del superuomo - in fotocopia <p>Il progetto delle <u>Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi</u>. Lettura e commento da <u>Alcyone</u> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La pioggia nel pineto</i> – T. 2 p. 476 <p>La prosa notturna. Da <u>Il Notturmo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Visita al corpo di Giuseppe Miraglia</i> T. 4 p. 448 <p>Percorsi tematici: “Il mito panico di <i>Alcyone</i>” - p. 495 “Panismo”: SI1 p. 472 “Superuomo” SI2 p. 458</p>	8
<p>I Crepuscolari</p> <p>Temi: le buone cose di pessimo gusto. La reazione a D’annunzio, l’interesse per la quotidianità, la malattia, la “vergogna” della poesia.</p> <p>Sergio Corazzini, da <u>Piccolo libro inutile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Desolazione di un povero poeta sentimentale</i> – T. 1 p. 945 <p>Guido Gozzano, da <u>I Colloqui</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La signorina Felicita ovvero la Felicità</i> (solo la III strofa) - T. 2 p. 950 	3

<p>Il Futurismo</p> <p>L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia del movimento. Lettura e commento di:</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il primo manifesto del futurismo</i> - MD1 p. 572 ● <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (articoli 1-7 in fotocopia) ● <i>Zang tumb tumb</i> (in fotocopia) 	5
<p>Pirandello</p> <p>Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita. Il doppio, la follia, la differenza tra comico e umoristico. Lettura e commento di:</p> <p>Da <u>L'umorismo</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>La 'forma' e la 'vita'</i> - T. 4 p. 679 ● <i>La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i> - T. 5 p. 681 <p>Da <u>Novelle per un anno</u> lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Il treno ha fischiato</i> - T. 10 p. 705 ● <i>Tu ridi</i> – T. 11 p. 711 ● <i>La Carriola</i> (fotocopia). <p>Da <u>Il fu Mattia Pascal</u>: La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi principali e l'ideologia del <i>Fu Mattia Pascal</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Adriano Meis e la sua ombra</i> – T. 1 p. 758 ● <i>L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba</i> - T. 2 p. 759 ● <i>Maledetto sia Copernico!</i> – T. 4 p. 767 ● <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> – T. 5 p. 768 <p>Da <u>Uno, Nessuno e centomila</u>, lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Non conclude</i> – T. 9 p. 699 <p>Il teatro, le novità e le caratteristiche del teatro pirandelliano (il "grottesco" e il "metateatro"); da <u>Così è (se vi pare)</u> lettura e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Io sono colei che mi si crede</i> – T. 13 p. 725 <p>Da <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico</i> – T. 1 p. 782 ● <i>La scena finale</i> T. 2 p. 791 	13
<p>Svevo</p> <p>Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali di "Una vita" e "Senilità". "La coscienza di Zeno", grande romanzo d'avanguardia (il narratore inattendibile, il tempo misto e il monologo interiore. La figura dell'inetto e la sua evoluzione nei tre romanzi. La struttura narrativa). Un caso esemplare di ricezione contrastata. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo. Lettura e commento di:</p>	8

<p>Da <u>La coscienza di Zeno</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lo schiaffo del padre</i> - T. 1 p. 851 ● <i>La proposta di matrimonio</i> - T. 2 p. 855 ● <i>La vita è una malattia</i> - T. 4 p. 873 ● <i>La salute di Augusta</i> - T. 5 p. 880 <p>Percorsi tematici: "La parabola dell'inetto sveviano" - p.890</p>	
Dante , Paradiso, struttura della cantica. Lettura, analisi e commento canto I e VI	4
<p>vol. 6. Dopo il 15 maggio: una panoramica su Ungaretti, lettura e commento di:</p> <p>Da <u>L'allegria</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>I fiumi</i> - T. 2 p. 133 ● <i>San Martino del Carso</i> - T. 3 p. 137 ● <i>Natale</i> - T. 4 p. 138 ● <i>Veglia</i> - T. 5 p. 140 ● <i>Mattina</i> - T. 6 p. 141 ● <i>Soldati</i> - T. 7 p. 141 	8

METODOLOGIE:

Oltre a ciò che è stato già detto al punto 1 (Vd. supra situazione finale della classe), il punto di partenza delle lezioni è stata la lettura e l'interpretazione dei testi: la lettura è sempre occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. Alla lezione frontale è stata alternata la lezione partecipata. Esercizi guidati di analisi del testo. Costante sollecitazione alla lettura e alla scrittura. Utilizzo quotidiano della LIM per la proiezione di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali, MP3 e analisi interattive dei testi.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo in adozione: Luperini – Cataldi – Marchiani – Marchese, *Il nuovo la scrittura e l'interpretazione*, edizione rossa, Palumbo ed.

Appunti, PowerPoint, fotocopie, mappe concettuali, schemi forniti dall'insegnante, oltre che materiale didattico reperito on line - in particolare i video didattici della *Treccani* o i PowerPoint della *Mondadori Education* (Vd. supra punto 1 situazione finale della classe).

VERIFICHE:

Le verifiche, tra prove scritte e orali, sono state 4 per ciascun quadrimestre; quelle scritte, nel primo quadrimestre, sono state di varia tipologia, al fine di esercitare gli studenti in tutte le tipologie dell'esame di stato: tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo (Vd. supra punto 1 situazione finale della classe), mentre le scritte del secondo quadrimestre sono state fatte coincidere con le due simulazioni della prima prova dell'esame di stato, svolte in 6 ore.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli previsti dal PTOF di istituto.

Criteria per la correzione e valutazione della prima prova scritta (Italiano)

Le griglie di valutazione sotto riportate sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere durante il corso dell'anno seguendo le recenti indicazioni ministeriali, e sono state utilizzate per correggere le simulazioni con esito molto soddisfacente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TIPOLOGIA A

	COMPRESIONE E ANALISI FORMALE <i>(Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; rispetto dei vincoli posti dalla consegna)</i>	P.	P.A
Descr itto ri	A) Il testo non è compreso, l'analisi è lacunosa e non pertinente.	4-7	
	B) Il testo è compreso solo parzialmente, l'analisi è approssimativamente pertinente.	8-11	
	C) Il testo è, complessivamente, compreso, l'analisi è, globalmente, pertinente.	12-15	
	D) Il testo è pienamente compreso, l'analisi è corretta e precisa sul piano della pertinenza.	16-19	
	E) Il testo è profondamente compreso, l'analisi è corretta, precisa e approfondita sul piano della pertinenza.	20	
	INTERPRETAZIONE E COMMENTO <i>(Interpretazione corretta e articolata del testo; ampiezza a precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazione personale; rispetto dei vincoli posti dalla consegna; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale)</i>	P.	P.A
Descr itto ri	A) L'interpretazione presenta diversi fraintendimenti. L'elaborato, non pertinente, dimostra conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi, è privo di giudizi critici e/o valutazioni personali. Lo sviluppo organizzativo è confuso, non è coerente e coeso.	4-7	
	B) L'interpretazione è parziale e approssimativa. L'elaborato, sommariamente pertinente, dimostra conoscenze e riferimenti culturali superficiali e giudizi critici e/o valutazioni personali generici. Lo sviluppo organizzativo è coerente e coeso solo a tratti.	8-11	
	C) L'interpretazione è, nel complesso, corretta e adeguatamente sostenuta. L'elaborato, nell'insieme pertinente, dimostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali e giudizi critici e/o valutazioni personali semplici. Lo sviluppo organizzativo è, globalmente, coerente e coeso.	12-15	
	D) L'interpretazione è accurata e validamente sostenuta. L'elaborato, ben pertinente, dimostra conoscenze e riferimenti culturali ben definiti e giudizi critici e/o valutazioni personali accurati. Lo sviluppo organizzativo è coerente e coeso.	16-19	
	E) L'interpretazione è accurata, ben articolata ed efficacemente sostenuta. L'elaborato, del tutto pertinente, dimostra conoscenze e riferimenti culturali definiti e approfonditi e giudizi critici e/o valutazioni personali accurati, efficaci ed originali. Lo sviluppo organizzativo è pienamente coerente e coeso.	20	
	COMPETENZA LINGUISTICA <i>(Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale)</i>	P.	P.A
Descr itto ri	A) L'elaborato presenta un lessico non appropriato, gravi e diffusi errori morfo-sintattici e/o di punteggiatura.	4-7	
	B) L'elaborato presenta un lessico approssimativo, lacune morfo-sintattiche e/o di punteggiatura in qualche aspetto.	8-11	
	C) L'elaborato presenta un lessico nel complesso appropriato e qualche lieve inesattezza morfo-sintattica e/o di punteggiatura.	12-15	
	D) L'elaborato presenta un lessico curato e una padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura quasi sempre piena.	16-19	
	E) L'elaborato presenta un lessico curato ed efficace e una piena padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura.	20	
VOTO: _____/20 (Il voto, in ventesimi, si ottiene sommando i tre punteggi parziali e dividendo il risultato per tre)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO-TIPOLOGIA B

	ANALISI DEL TESTO ARGOMENTATIVO <i>(Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) Tesi e argomentazioni non sono individuate e comprese correttamente.	4-7	
	B) Tesi e argomentazioni sono individuate e comprese solo parzialmente.	8-11	
	C) Tesi e argomentazioni sono individuate e comprese in modo complessivamente corretto.	12-15	
	D) Tesi e argomentazioni sono individuate e comprese in modo preciso.	16-19	
	E) Tesi e argomentazioni sono individuate e comprese in modo preciso e completo.	20	
	PRODUZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO <i>(Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; espressioni di giudizi critici e valutazioni personali)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) L'elaborato presenta uno sviluppo organizzativo confuso, non coerente e non coeso, dimostra conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi. Il percorso ragionativo denota un uso scorretto dei connettivi. Non ci sono giudizi critici e/o valutazioni personali. L'argomentazione risulta molto debole.	4-7	
	B) L'elaborato presenta uno sviluppo organizzativo coerente e coeso solo a tratti, dimostra conoscenze e riferimenti culturali superficiali. Il percorso ragionativo denota un uso incerto dei connettivi. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono approssimativi. L'argomentazione risulta generica.	8-11	
	C) L'elaborato presenta uno sviluppo organizzativo, nel complesso, coerente e coeso, dimostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali. Il percorso ragionativo denota un uso globalmente corretto dei connettivi. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono semplici. L'argomentazione risulta lineare ma non approfondita.	12-15	
	D) L'elaborato presenta uno sviluppo organizzativo coerente e coeso, dimostra conoscenze e riferimenti culturali ben definiti. Il percorso ragionativo denota un uso corretto dei connettivi. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono accurati. L'argomentazione risulta approfondita e valida.	16-19	
	E) L'elaborato presenta uno sviluppo organizzativo pienamente coerente e coeso, dimostra conoscenze e riferimenti culturali definiti e approfonditi. Il percorso ragionativo denota un uso sicuro dei connettivi. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono accurati, efficaci ed originali. L'argomentazione risulta approfondita, valida ed efficace.	20	
	PADRONANZA LINGUISTICA <i>(Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) L'elaborato presenta un lessico non appropriato, gravi e diffusi errori morfo-sintattici e/o di punteggiatura.	4-7	
	B) L'elaborato presenta un lessico approssimativo, lacune morfo-sintattiche e/o di punteggiatura in qualche aspetto.	8-11	
	C) L'elaborato presenta un lessico nel complesso appropriato e qualche lieve inesattezza morfo-sintattica e/o di punteggiatura.	12-15	
	D) L'elaborato presenta un lessico curato e una padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura quasi sempre piena.	16-19	
	E) L'elaborato presenta un lessico curato ed efficace e una piena padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura.	20	
VOTO: _____ /20			
(Il voto, in ventesimi, si ottiene sommando i tre punteggi parziali e dividendo il risultato per tre)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIA C

	PERTINENZA E SVILUPPO <i>(Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) L'elaborato non affronta nessuno degli aspetti proposti dalla traccia. Lo sviluppo organizzativo non è ordinato e lineare, coerente e coeso.	4-7	
	B) L'elaborato affronta solo alcuni aspetti proposti dalla traccia. Lo sviluppo organizzativo è parzialmente ordinato e lineare, coerente e coeso solo a tratti.	8-11	
	C) L'elaborato affronta gli aspetti fondamentali della traccia. Lo sviluppo organizzativo è, globalmente, ordinato e lineare, coerente e coeso.	12-15	
	D) L'elaborato affronta esaurientemente tutti gli aspetti della traccia. Lo sviluppo organizzativo è ordinato e lineare, coerente e coeso. Il titolo e/o l'eventuale paragrafazione sono coerenti.	16-19	
	E) L'elaborato affronta in modo esauriente e approfondito tutti gli aspetti della traccia. Lo sviluppo organizzativo è pienamente ordinato, lineare e ricco, coerente e coeso. Il titolo e/o l'eventuale paragrafazione sono coerenti, efficaci e originali.	20	
	RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E CONTRIBUTO PERSONALE <i>(Ampiezza, precisione e rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi. La rielaborazione è assente. Non si ravvisano giudizi critici e/o valutazioni personali. L'argomentazione è pressoché assente.	4-7	
	B) L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti culturali superficiali. La rielaborazione è approssimativa. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono generici e sono argomentati in modo incerto.	8-11	
	C) L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti culturali essenziali. La rielaborazione è globalmente corretta. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono semplici e sono argomentati in modo lineare ma non approfondito.	12-15	
	D) L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti culturali ben definiti. La rielaborazione è corretta. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono accurati e sono argomentati in modo approfondito e valido.	16-19	
	E) L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti culturali definiti e approfonditi. La rielaborazione è corretta, precisa e sicura. I giudizi critici e/o valutazioni personali sono accurati ed originali e sono argomentati in modo approfondito, valido ed efficace.	20	
	COMPETENZA LINGUISTICA <i>(ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale)</i>	P.	P.A.
Descrittori	A) L'elaborato presenta un lessico non appropriato, gravi e diffusi errori morfo-sintattici e/o di punteggiatura.	4-7	
	B) L'elaborato presenta un lessico approssimativo, lacune morfo-sintattiche e/o di punteggiatura in qualche aspetto.	8-11	
	C) L'elaborato presenta un lessico nel complesso appropriato e qualche lieve inesattezza morfo-sintattica e/o di punteggiatura.	12-15	
	D) L'elaborato presenta un lessico curato e una padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura quasi sempre piena.	16-19	
	E) L'elaborato presenta un lessico curato ed efficace e una piena padronanza morfo-sintattica e di punteggiatura.	20	
VOTO: /20			
(Il voto, in ventesimi, si ottiene sommando i tre punteggi parziali e dividendo il risultato per tre)			

Venezia 15/05/2019

Prof.ssa
Elisabetta Saltelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lettere latine*

Prof.ssa Elisabetta Saltelli

Situazione finale della classe:

La classe ha mantenuto la continuità didattica per tutto il triennio e ha dimostrato un atteggiamento sempre corretto ed educato; nel complesso, nel corso del triennio, l'interesse per la disciplina è andato scemando, in particolare per quanto riguarda la parte linguistica - fatto salvo per alcuni studenti sempre motivati, curiosi e interessati. Si è cercato dunque, soprattutto alla fine del terzo anno, di sostenere la motivazione e contemporaneamente mantenere uno stretto contatto con gli autori, privilegiando la lettura di brani antologici già tradotti in lingua italiana rispetto a quelli da tradurre dal latino, che comunque non sono mancati: nel programma viene di volta in volta esplicitato quali testi sono stati letti in latino e analizzati dalla classe e quali, invece, presentati direttamente in traduzione.

Alla fine dell'anno gli alunni si sanno orientare, con una discreta capacità critica, tra gli autori e i testi studiati, hanno acquisito consapevolezza dei tratti distintivi della società romana attraverso i testi e si auspica abbiano colto il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento, la storia, la cultura e la civiltà di Roma dell'età imperiale; la vita, le opere e della poetica degli autori previsti dalla programmazione; i contenuti dei testi letterari affrontati durante l'anno.

COMPETENZE:

Gli studenti dimostrano di riconoscere, a livelli diversi di approfondimento, il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea; di individuare i tratti più significativi del mondo romano.

CAPACITÀ:

Gli studenti dimostrano, a livelli diversi di approfondimento, di saper operare confronti tra autori diversi e tra opere diverse del medesimo autore; di saper rielaborare in modo critico i contenuti appresi.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:
 (ore di insegnamento effettive al 11/05/2019: 82 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore</i>
L'età giulio-claudia dalla morte di Augusto a Nerone: il contesto storico-culturale	3
<p>SENECA I Dialoghi di Seneca e le <i>Consolationes</i>, i trattati, le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, l'<i>Apokolokyntosis</i>, le tragedie. Caratteristiche generali delle opere. Percorso di letture sul valore del tempo e il significato dell'esistenza: Dal <i>De brevitae vitae</i>, traduzione, analisi e commento di: T. 1 p. 83 <u>è davvero breve il tempo della vita?</u> (<i>brev. I; II,1-4</i>) T. 2 p. 89 <u>Solo il tempo ci appartiene</u> (<i>Ep. Luc. I,1-2</i>. In traduzione italiana par. 3-5). Lettura in italiano di: (in fotocopia) <u>Molti non sanno usare il tempo</u> (<i>brev. XII, 1-7; XIII,1-3</i>) T. 3 p. 93 <u>La morte come esperienza quotidiana</u> (<i>Ep. Luc. XXIV, 17-21</i>) (traduzione in fotocopia)</p>	15
<p>LUCANO Le caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi; il linguaggio poetico. Traduzione, analisi e commento di: T. 1 p. 199 <u>L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani</u> (<i>Phars. I, 1-12</i>). Lettura in italiano dei vv. 13-32 Lettura in italiano di: T. 2 p. 203 <u>Una scena di necromanzia</u> (<i>Phars. VI, 719-35; 750-808</i>)</p>	7
<p>PERSIO La poetica, i contenuti, forma e stile delle satire. Traduzione, analisi e commento di: p. 191 dichiarazione di poetica (<i>Sat. V, 14-18</i>) Lettura in italiano di: T. 7 p. 217 <u>Un genere contro corrente: la satira</u> (<i>Sat. I, 1-21; 41-56; 114-125</i>)</p>	7
<p>PETRONIO La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano. Lettura in italiano di: T. 1 p. 239 <u>L'ingresso di Trimalchione</u> (<i>Satyricon, 32 - 34</i>) T. 2 p. 243 <u>Presentazione dei padroni di casa</u> (<i>Satyricon, 37,1 - 38,5</i>)</p>	10

<p>T. 3 p. 247 <u>Chiacchiere di commensali</u> (<i>Satyricon</i>, 41,9 - 42,7; 47, 1 - 6)</p> <p>T. 4 p. 248 <u>Da schiavo a ricco imprenditore</u> (<i>Satyricon</i>, 75, 8 - 11; 76; 77, 2 - 6)</p> <p>T. 7 p. 257 <u>Il lupo mannaro</u> (<i>Satyricon</i>, 61, 6 – 62 traduzione fornita in fotocopia)</p> <p>T. 8 p. 262 <u>La matrona di Efeso</u> (<i>Satyricon</i>, 111-112).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretazioni (p. 250): Lettura di E. Auerbach, <i>Limiti del realismo petroniano</i>. • L'attualità dei classici: p. 252 (in particolare: l'influenza sui romanzieri dell'800 – Zola, Huysmans e Wilde) • Visione di alcuni spezzoni del <i>Satyricon</i> di Fellini. 	
<p>APULEIO</p> <p>(Si è preferito continuare con il genere 'romanzo' a scapito di un salto cronologico)</p> <p>Contesto storico - culturale: <u>l'età degli Antonini</u>, il II sec. d.C., <i>saeculum aureum</i>, la stabilità politica, la prosperità economica, il rifiorire della cultura greca, la seconda sofistica.</p> <p>Le altre opere di Apuleio: il <i>De magia</i> e i <i>Florida</i></p> <p>Le <i>Metamorfosi</i>: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile.</p> <p>Lettura in italiano di:</p> <p>T. 2 p. 558 <u>La vedova Pudentilla</u> (<i>De magia</i>, 68-69; 72-72)</p> <p>T. 3 p. 561 <u>Il proemio e l'inizio della narrazione</u> (<i>met.</i> I, 1-3)</p> <p>T. 4 p. 564 <u>Funeste conseguenze della magia</u> (<i>met.</i> I, 11-13; 18-19)</p> <p>T. 5 p. 569 <u>Lucio diventa asino</u> (<i>met.</i> III, 24-25)</p> <p>T. 7 p. 575 <u>Il significato delle vicende di Lucio</u> (<i>met.</i> XI, 13-15)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura integrale della favola di <u>Amore e Psiche</u> assegnata per casa (materiale on line). 	10
<p>L'età dei Flavi (69 – 96 d.C) contesto storico – culturale (l'anno dei 4 imperatori, la ripresa dopo Nerone e la buona amministrazione di Vespasiano; Tito 'delizia del genere umano'; l'eruzione del Vesuvio; il Colosseo, la tirannide di Domiziano)</p>	2
<p>QUINTILIANO</p> <p>L'<i>Institutio oratoria</i>, tra retorica e pedagogia: le caratteristiche dell'opera. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Lettura in italiano di:</p> <p>T. 2 p. 337 <u>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</u> (<i>Inst. Prooemium</i>, 9-12)</p> <p>T. 4 p. 344 <u>I vantaggi dell'insegnamento collettivo</u> (<i>Inst.</i> I, 2,11-13; 18-20)</p> <p>T. 5 p. 348 <u>L'intervallo e il gioco</u> (<i>Inst.</i> I, 3,8,-12)</p> <p>T. 6 p. 349 <u>Le punizioni</u> (<i>Inst.</i> I, 3, 14-17)</p> <p>T. 9-10 <u>Un excursus di storia letteraria</u> (<i>Inst.</i> X, 1, 87; 90; 93-94; 105-09; 112)</p>	4

<p>PLINIO IL VECCHIO</p> <p>La <i>Naturalis Historia</i>: un'enciclopedia di scienze naturali dedicata a Tito. Caratteristiche generali: l'utilità per il lettore, l'enorme quantità di documentazione raccolta, il carattere compilativo e il valore documentario dell'opera, i <i>mirabilia</i>.</p> <p>Lettura in italiano di:</p> <p>T. 1 p. 332 <u>Un esempio di geografia favolosa: <i>mirabilia</i> dell'India</u> (<i>Nat. hist.</i> VII, 21-25)</p>	4
<p>L'età degli imperatori adottivi: Nerva, Traiano, Adriano (96-138 d.C.), caratteristiche: l'adozione - la scelta del migliore; la massima espansione territoriale dell'impero con Traiano, il consolidamento dei confini con Adriano; prosperità economica e solidità politica; conseguente sviluppo culturale.</p>	2
<p>TACITO</p> <p>La vita e la carriera politica; <i>L'Agricola</i>: temi, contenuti e caratteri. La <i>Germania</i>: il tema, i contenuti e le fonti</p> <p>Il <i>Dialogus de oratoribus</i>.</p> <p>Le opere storiche: le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.</p> <p>Lettura in italiano, da <i>Agricola</i>, di:</p> <p>T. 1 p. 461 <u>Un'epoca senza virtù</u> (<i>Agr.</i> I)</p> <p>T. 2 p. 463 <u>Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro</u> (<i>Agr.</i> 30)</p> <p>T. 3 p. 467 <u>Compianto per la morte di Agricola</u> (<i>Agr.</i> 45, 3-46)</p> <p>Da <i>La Germania</i>:</p> <p>T. 7 p. 479 <u>Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio</u> (<i>Germ.</i> 18-19)</p> <p>Scheda in fotocopia: <u><i>La Germania di Tacito, un libro molto pericoloso</i></u> (l'appropriazione dell'opera da parte della propaganda nazista)</p> <p>Da <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>:</p> <p>Traduzione, analisi e commento di</p> <p>T. 8 p. 481 <u>L'inizio delle <i>Historiae</i></u> (<i>Hist.</i> I,1)</p> <p>T. 9 p. 484 <u>Il proemio degli <i>Annales</i>: <i>sine ira et studio</i></u> (<i>Ann.</i> I,1)</p> <p>Lettura in italiano:</p> <p>T. 10 p. 485 <u>La riflessione dello storico</u> (<i>Ann.</i> IV 32-33)</p> <p>T. 12 p. 492 <u>La morte di Claudio</u> (<i>Ann.</i> XII, 66-68)</p> <p>T. 15 p. 496 <u>L'uccisione di Britannico</u> (<i>Ann.</i> XIII, 15-16)</p> <p>T. 16 p. 499 <u>Scene da un matricidio</u> (<i>Ann.</i> XIV, 5; 7-8)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'attualità dei classici: p. 490 	15

Dal 15 maggio in poi si concluderà il percorso su Tacito e si procederà con il ripasso del programma	
------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

METODOLOGIE:

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state molteplici: traduzione (guidata dall'insegnante), analisi (morfo-sintattica) e commento (retorico-stilistico) di testi in latino, lettura e commento di testi d'autore in italiano. Si è sempre cercato di accompagnare ed esemplificare la teoria letteraria mediante testi d'autore, quando possibile anche in lingua latina, ovviamente sempre con la guida e il sostegno dell'insegnante. Le lezioni frontali sono state sempre dialogate, introdotte da riepiloghi degli allievi, accompagnate da discussioni e domande. Utilizzo quotidiano della LIM per la proiezione di PowerPoint riassuntivi, per la visione di video didattici, mappe concettuali, schede.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

G. Garbarino, *Luminis orae*, Paravia ed. vol. 3

L. Griffa, *Lectio brevior*, Petrini ed.

Utilizzo quotidiano della LIM, di PowerPoint, video didattici, mappe concettuali, file MP3, (utilizzo del materiale digitale presente sia nel libro di testo in adozione che in altri testi).

VERIFICHE:

Le verifiche, tra prove scritte e orali, sono state in tutto 4 per ciascun quadrimestre. La tipologia è stata varia: colloqui orali, domande a risposta aperta, traduzione e analisi di brani d'autore già tradotti in classe, test a crocette, ecc.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per i criteri di valutazione si rimanda a quelli previsti dal PTOF di istituto.

Venezia 15/05/2019

Prof.ssa
Elisabetta Saltelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lingua straniera (Inglese)*

Prof.ssa Michela Zernitz

Situazione finale della classe:

Ho avuto la classe negli ultimi due anni durante i quali non sono mancati i progressi nelle conoscenze e nelle competenze, in alcuni casi tali da portare un gruppo di studentesse e di studenti a livelli di eccellenza sia nelle abilità orali che in quelle scritte. La partecipazione al dialogo è stata caratterizzata da una certa timidezza non disgiunta, tuttavia, per alcuni, a interesse e curiosità. Va però segnalata la presenza di studenti poco sensibili a tematiche letterarie che hanno inoltre dimostrato un impegno superficiale e soprattutto legato agli appuntamenti di verifica, ciò che non ha consentito loro di colmare anche le lacune linguistiche. La frequenza per alcuni è stata irregolare.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: Gli studenti dimostrano di conoscere, a livelli diversi di approfondimento, il panorama storico e letterario dei secoli XIX e XX con particolare riguardo agli autori e alle opere affrontati.

COMPETENZE: Nonostante la diffusa presenza di imprecisioni, un discreto numero di allievi ha una competenza linguistica in linea con le attese in uscita. Vanno tuttavia segnalati alcuni casi di debolezza in tutte le abilità previste.

All'orale, gli studenti sanno riferire e interagire con l'insegnante sulle conoscenze acquisite.

Per lo scritto, gli studenti sanno rispondere a quesiti a risposta aperta su aspetti specifici degli argomenti svolti.

Se la lettura estensiva è competenza acquisita da tutti, la lettura intensiva risulta ancora difficoltosa per qualche studente. Dei brani letterari analizzati, gli studenti più competenti sanno cogliere gli elementi caratterizzanti la tecnica e lo stile di ciascun autore.

CAPACITÀ:

Durante il dialogo in classe gli allievi sono stati guidati a inferire significati impliciti nel testo, a stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari e, ove possibile, interdisciplinari. È stato inoltre sempre sollecitato il contributo personale e critico degli studenti nell'interpretazione e nel commento dei testi affrontati.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:
 (ore di insegnamento effettive al 11/05/2018 **80** h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore effettive
<p>RIFLESSIONE SULLE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTRUZIONE E SUI PREGIUDIZI CHE CONDIZIONANO LA NOSTRA PERCEZIONE DELLA REALTÀ.</p> <p>Lettura e discussione di: - passi da <u>D. F. Wallace</u>, <i>This Is Water: Some Thoughts, Delivered on a Significant Occasion, about Living a Compassionate Life</i> (ftc) - <i>Liberal Arts Colleges in US</i> (ftc)</p> <p>L'analisi del saggio di D. F. W ci ha portato a riflettere sull'importanza di uscire dalla nostra personale visione della realtà per immaginare e comprendere situazioni esistenziali diverse dalla nostra, diventare consapevoli dei nostri pregiudizi e preconcetti e cercare di imparare ad assumere punti di vista altri dal nostro.</p> <p><u>Sidney Lumet</u>, <i>Twelve Angry Men</i>: La visione del film ci ha permesso di visualizzare concretamente come le nostre ostilità aprioristiche condizionino la nostra valutazione della realtà e ci inducano a trascurare una completa analisi dei fatti. Gli studenti hanno analizzato i personaggi (ftc) così come sono presentati dal commediografo <u>Reginald Rose</u>.</p>	16
<p>LA GRANDE DEPRESSIONE e the DUST BOWL (tema trattato in coordinamento con il modulo CLIL di Storia) - la grande migrazione interna sulla Route 66.</p> <p>La classe è stata divisa in piccoli gruppi ciascuno dei quali ha letto e presentato un articolo dalla raccolta <i>The Harvest Gypsies</i> di <u>J. Steinbeck</u>.</p> <p>I temi evidenziati sono stati il fenomeno climatico-agricolo della D.B., la carestia e l'indebitamento dei contadini costretti ad abbandonare la terra lavorata per generazioni per andare alla ricerca di un lavoro negli stati dell'ovest. La differenza tra i migranti stranieri destinati al lavoro stagionale nelle grandi aziende agricole californiane e l'enorme migrazione interna di cittadini americani. Le condizioni miserabili degli accampamenti illegali, la persecuzione della polizia che vedeva nei migranti dei criminali, la perdita della speranza e della dignità, il pregiudizio, la paura e infine l'ostilità che i californiani nei loro confronti.</p> <p>A integrazione dei testi di Steinbeck, i ragazzi hanno preso conoscenza del lavoro fotografico sui migranti e della biografia di D. Lange e visto passi del film di J. Ford <i>The Grapes of Wrath</i>.</p>	13

<p>L' ETÀ VITTORIANA</p> <p>Il XIX secolo: Impero britannico, Regina Vittoria e Vittorianesimo, Seconda Rivoluzione Industriale: contesto storico, sociale e letterario. Temi: progresso tecnologico e scientifico, denuncia dello sfruttamento dei poveri; il compromesso vittoriano; valori caratteristici della mentalità borghese vittoriana; caratteristiche del romanzo vittoriano; crisi del vittorianesimo, tema del doppio, estetismo (Libro di testo pp: 246-248 fino a railways compreso; 251-253; p. 256- 258; p. 260-263; p. 274; p. 277-279; p. 286-287)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>C. Dickens</u> e il romanzo vittoriano, la denuncia della società urbana e dell'industrializzazione; condizione dei bambini, workhouses, utilitarismo. <p>Lettura e analisi di alcuni passi significativi da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Oliver Twist</i>, Oliver wants some more (pp. 258-259) - <i>Hard Times</i>, Coketown (ftc del passo e della trama dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> • <u>R.L. Stevenson</u>, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: trama e significato del doppio nella morale vittoriana. • <u>Ch. Bronte</u>, <i>Jane Eyre</i>: un'eroina in contrasto con la figura di <i>the angel in the house</i>. Lettura e analisi del passo <i>Jane Eyre</i>, p. 262-263 • <u>O. Wilde</u>: crisi tardo vittoriana, estetismo, il dandy, tema del doppio come critica del moralismo vittoriano. <p>Lettura e analisi di - <i>The Picture of Dorian Gray</i> : p. 279-280</p> <p><i>The Decadents</i>, pp. 286-287 (confronto fra decadentismo ed estetismo)</p>	19
Esercitazioni in preparazione del test Invalsi.	2

<p>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE MODERNISTA</p> <p>Il XX secolo: la I guerra mondiale e i poeti di guerra e lo sgretolamento dei valori vittoriani. Il modernismo: influenze intellettuali determinanti (H. Bergson, W. James, Freud...), vita urbana e alienazione, caratteristiche del romanzo modernista e contrasto con romanzo vittoriano, relativismo, soggettivismo, rivoluzione stilistica, la figura dell'antieroe, dilatazione interiore del tempo, dal free indirect speech al monologo interiore. (Libro di testo pp. 316-317, 322-323, 324, 344-345, 350-351, 353-357, 377-381)</p> <ul style="list-style-type: none"> • War Poets: Lettura e analisi dei testi: <ul style="list-style-type: none"> - <u>W. Owen</u>, <i>Dulce et decorum est</i>, pp. 378-379. La lettura della poesia è stata preceduta da quella del testo <i>A Letter from the Trenches</i> (ftc.) per evidenziarne il carattere autobiografico e realistico, e, per contrasto, la distanza dal sonetto di - <u>R. Brooke</u>, <i>The Soldier</i>, pp. 381 • <u>J. Joyce</u> : <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dubliners</i>: struttura della raccolta, epifania, paralisi spirituale, caratteristiche stilistiche: indirect thought, free association, train of thoughts triggered by sense perception; - <i>Eveline</i>: lettura e analisi del racconto (ftc) - <i>Ulysses</i>: struttura dell'opera e lettura di <i>Molly's soliloquy</i>: stream of consciousness and interior monologue (pp. 351-352) • <u>V. Woolf</u> : lettura e analisi di passo da <i>Mrs. Dalloway</i> (p. 356) e visione della prima parte del film omonimo di Marleen Gorris. <p>Percezione della realtà attraverso più punti di vista, personaggi paralleli, free indirect speech/thought.</p>	15
<p>SGUARDI CRITICI SUL COLONIALISMO</p> <p>Trasformazione dell'uomo bianco fuori dai confini della civiltà e delle sue norme (wilderness vs civilization) sia nelle colonie che nelle guerre imperialistiche, relazione di interdipendenza fra colonizzatore e colonizzato. (Libro di testo pp. 330-333)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>J. Conrad</u>, <i>Heart of Darkness</i> - Denuncia del colonialismo e della nuova brutale razza dei colonizzatori, struttura dell'opera, innovazione linguistico-narrativa, simbolismo, la caccia all'avorio nel Congo di King Leopold II. <p>L'opera è stata messa a confronto con il film <u>Apocalypse Now</u> di F.F. Coppola che gli studenti hanno visto a casa.</p> <p>Lettura e analisi del passo <i>Heart of Darkness</i> pp. 333-334:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>G. Orwell</u>, lettura e analisi del saggio <i>Shooting an Elephant</i> (ftc) <p>Saggio sulla natura del colonialismo e la condizione di sudditanza psicologica in cui l'uomo bianco viene a trovarsi nel momento in cui soggioga un'altra popolazione (il saggio è stato assegnato come lettura per le vacanze ma l'analisi è da concludersi dopo l'11 maggio).</p>	5 (previste altre 4)

<p>DISTOPIE</p> <p>Due visioni del futuro proiettate dalla tarda epoca vittoriana (H.G. Wells e G. Orwell) e dall'indomani della seconda guerra mondiale. Conseguenze antropologiche della divisione dei ruoli socio-produttivi e dell'ordine sociale totalitario.</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>H.G. Wells</u>, <i>The Time Machine</i>, lettura integrale dell'opera e analisi. · <u>G. Orwell</u>, <i>1984</i>, pp. 434-435. La maggioranza degli studenti ha letto l'opera in italiano durante le vacanze (l'autore e l'opera saranno presentati dopo l'11 maggio). 	<p>10 ore svolte</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

METODOLOGIE:

I testi letterari sono stati preventivamente contestualizzati attraverso presentazioni power point miranti a fornire un quadro storico, sociale e intellettuale nel quale inquadrarli. Gli alunni sono stati invitati a leggere prima della lezione pagine del manuale sull'autore e sull'opera, i cui punti salienti sono stati poi visti insieme in classe. Infine, i testi letterari sono stati letti insieme in classe e analizzati con la partecipazione attiva degli studenti per coglierne gli aspetti stilistici significativi e quindi a discuterne le implicazioni espressive, le possibili interpretazioni, i rapporti con altre opere e con la loro esperienza esistenziale e culturale. La correzione degli elaborati scritti è stata sovente l'occasione per trattare, rivedere e puntualizzare aspetti grammaticali e lessicali più diffusamente carenti.

MATERIALI DIDATTICI:

Antologia in adozione: Medaglia e Beverly, *Cornerstone*, vol. unico, Loescher editore.
Materiali supplementari in fotocopia o in formato digitale.

VERIFICHE:

Le verifiche scritte, per lo più a domande aperte, sono state considerate momenti di rinforzo delle capacità di scrittura nonché di revisione degli argomenti trattati. La verifica orale ha invece sempre sondato la conoscenza del contesto storico-sociale, degli autori e dei testi affrontati

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

La valutazione ha tenuto conto sia della competenza comunicativa che della capacità di analisi e contestualizzazione del testo, basandosi sui seguenti parametri:

- comprensione della domanda
- correttezza, varietà lessicale e scorrevolezza dell'esposizione
- attinenza e completezza dei contenuti proposti
- coerenza argomentativa
- capacità di elaborazione critica

Nella valutazione della verifica scritta si è inoltre tenuto conto di:

- aderenza alla traccia
- organicità ed efficacia della trattazione

Nella valutazione finale si sono considerati anche l'impegno e la partecipazione.

Per l'attribuzione dei voti mi sono attenuta alla griglia e i criteri di valutazione adottata nel P.T.O.F.

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa Michela Zernitz

MATERIA ***Filosofia***

Prof. Matteo Campi

Situazione finale della classe:

La classe, globalmente abbastanza diligente e impegnata, ha dimostrato anche gli anni scorsi interesse per la materia, ciò infatti ha consentito di lavorare con buoni ritmi anche in Quarta, affrontando Kant e impostando l'Idealismo, poi affrontato quest'anno. Le lezioni sono state quotidianamente punteggiate da interventi e riflessioni personali, creando quindi un clima favorevole. La frequenza è apparsa nella norma per quasi tutti gli studenti.

Da segnalare che dal mese di marzo in poi le lezioni hanno subito una drastica rarefazione a causa dell'intenso calendario di simulazioni ministeriali, prove INVALSI e altre attività. Ciò ha prodotto una inevitabile riduzione rispetto a quanto programmato a inizio anno

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno dimostrato di conoscere gli autori, i temi, i documenti, la terminologia del pensiero filosofico in relazione al programma indicato.

COMPETENZE

Gli autori, i problemi filosofici, i testi proposti sono stati utilizzati quali strumenti di comprensione della cornice storico - culturale entro la quale si sono sviluppati e che hanno contribuito a sviluppare. Hanno arricchito il quadro frequenti collegamenti interdisciplinari rivolti in particolare all'ambito storico e di Cittadinanza, oltre che artistico e letterario.

CAPACITÀ'

Attraverso il percorso proposto in Filosofia si è inteso offrire occasioni per rafforzare l'autonomia di giudizio al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore registrate all' 11/05/2019 79 h; comprendono anche le verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento, principali contenuti</i>	<i>Ore</i>
<p>L'idealismo tedesco</p> <p>Fichte: L'infinità dell'io e il processo dialettico, la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi, lo <i>Streben</i>, la missione del dotto, lo Stato-nazione germanico e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> (collegamento Storia e Cittadinanza)</p> <p>Schelling: l'Assoluto come indifferenziato, spirito e natura, la concezione dell'arte.</p> <p>Hegel: le tesi di fondo del sistema, idea, natura e spirito, la dialettica; <i>Fenomenologia e Enciclopedia</i> (sintesi); lo Stato necessario (collegamento Storia e Cittadinanza), la filosofia della storia (Idem); lo spirito assoluto</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Fichte: Citazioni e stralci pp. 614, 615, 619, 623 schemi pp. 610, 615, Mappa p. 615</i> <i>Schelling: Documento "L'attività artistica, spirito e natura" p. 658 -659, Schema pp. 635, 638</i> <i>Hegel: Citazioni pp.670, 671, 682, 684, 716, 717, 719, 720</i> <i>Schema pp. 709, 723, Mappa p. 680</i></p>	<p>5</p> <p>2</p> <p>10</p>
<p>Schopenhauer : <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>, l'eredità kantiana, la concezione pessimistica dell'esistenza, la riscoperta del corpo, le vie di liberazione dal dolore.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento "Il mondo come volontà", pp. 30-31;</i> <i>Citazioni pp. 11, 16, 17,</i> <i>Schemi pp. 15 (confronto Hegel e Schopenhauer), 17, Mappa p. 27</i></p>	<p>6</p>
<p>Kierkegaard: i capisaldi del pensiero, l'opposizione a Hegel: il singolo, la storia e i limiti della dialettica; <i>Aut –Aut</i>, gli stadi dell'esistenza; possibilità, angoscia, religione e fede.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Schema p. 45,</i> <i>Mappa p 52, I colori dell'angoscia (Munch), pp 60-61</i></p>	<p>3</p>

<p>Destra e Sinistra hegeliana Feuerbach: le critiche a Hegel, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'alienazione religiosa. <i>Lettura e analisi:</i> <i>Citazioni: p. 67, 68-69, Schemi pp. 68, 69, 70, 71</i> <i>Mappa p. 73</i></p>	3
<p>Marx: dalle <i>Tesi su Feuerbach</i> alla concezione materialistica, il <i>Manifesto</i> (sintesi) borghesia/proletariato, i falsi socialismi; <i>Il capitale</i> (sintesi) economia e dialettica, merce, lavoro, plusvalore, l'alienazione, le tendenze del capitalismo, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la rivoluzione necessaria e l'avvento del comunismo (collegamento Storia e Cittadinanza). <i>Lettura e analisi:</i> <i>Documenti "Struttura e sovrastruttura" pp. 113-115,</i> <i>"Tesi su Feuerbach" (proposto dal docente),</i> <i>Popkin, Stroll, "Critiche a Marx" pp 128-131 (proposto dal docente)</i> <i>Citazione: p. 101</i> <i>Schema: Alienazione p. 83, p. 88, Mappa p. 107</i></p>	13
<p>Comte e il positivismo: caratteri generali, la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia (collegamento Storia e Cittadinanza), la nuova religione positiva. <i>Lettura e analisi:</i> <i>Schemi pp. 130, 132, confronto Hegel, Marx, Comte, p. 134, Mappa p. 140 (escluso Mill)</i></p>	4
<p>La reazione antipositivistica: Bergson, tempo, durata e libertà, slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione. <i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento: "Lo slancio vitale" pp. 180-181</i> <i>Schema p. 171</i></p>	3

<p>Nietzsche: <i>periodo giovanile:</i> apollineo e dionisiaco, storia e vita, <i>periodo illuministico:</i> metodo genealogico, le illusioni metafisiche e la “morte di Dio”, <i>periodo di Zarathustra:</i> il superuomo, l’eterno ritorno, <i>l’ultimo Nietzsche:</i> genealogia della morale, volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo. L’influenza del pensiero di Nietzsche (collegamento Storia e Cittadinanza)</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documenti:</i> “Apollineo e Dionisiaco”, pp. 318-319 “<i>Il superuomo e la fedeltà alla terra</i>”, pp 321-322 <i>Ampi stralci e aforismi,</i> pp 295, 296, 297, 299, 303-304, 307, 309 311, 314, 315. <i>Schema pp. 311 e Mappa p. 317</i></p>	11
<p>Freud: la realtà dell’inconscio, la scomposizione psicoanalitica e le due topiche, i sogni, lo sviluppo psico-sessuale, religione e civiltà (collegamenti Storia e Cittadinanza)</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento:</i>”<i>Pulsioni, repressione e civiltà</i>”, p. 359-361 <i>Schemi:</i> p. 352, <i>Mappa p. 355</i></p>	4
<p>Etica - politica contemporanea: Jonas e il nuovo paradigma etico, gli imperativi (collegamento Storia e Cittadinanza).</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Schema p. 698, citazioni pp. 698, 699, 701, Mappa p. 703</i></p>	Dopo 15 maggio

METODOLOGIE:

La lezione frontale è collettiva e dialogata con rielaborazione delle tematiche fondamentali, sono state spesso usate strategie di problem-solving ed è stata promossa l’attività di contestualizzazione dei problemi affrontati, curvando spesso verso Storia e Cittadinanza.

Non è mancato un lavoro sui documenti testuali, o parti di essi, inseriti nel manuale anche nella parte generale, oltre che su altre proposte del docente (articoli, problematiche particolari, immagini, ecc...).

Tutto il lavoro volta per volta è stato catalogato dagli studenti sotto forma di brevi riassunti, schemi, tabelle, mappe concettuali, lessico, facendo degli appunti un punto di riferimento importante.

Per gli studenti risultati insufficienti il Primo quadrimestre, è stato previsto un percorso di recupero *in itinere*, con una prova specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: ABBAGNANO, FORNERO, *L'ideale e il reale*, Ed. Paravia, Volume 2 (Unità Idealismo tedesco) e Volume 3 (da Schopenhauer in poi)

VERIFICHE

Dall'inizio dell'anno a oggi, ogni studente ha affrontato complessivamente sette prove, si prevede di arrivare a otto calcolando anche la restante parte del mese di maggio.

Le tipologie sono state piuttosto variegate: prove orali e scritte con domande aperte, semistrutturate, analisi di documenti, testi e materiali, presentazione di approfondimenti personali.

Gli studenti insufficienti del Primo quadrimestre, hanno registrato una prova in più.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno

Gli indicatori dei voti interi sono stati deliberati dal Dipartimento di Filosofia e Storia, riprendono le linee generali presenti nel PTOF di Istituto.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al " <i>saper fare</i> ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.

Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.

Venezia, 12/05/2019

Prof. Matteo Campi

MATERIA Storia

Prof. Matteo Campi

Situazione finale della classe:

Nel suo complesso, durante l'intero triennio ha dimostrato un certo impegno, ciò ha consentito di sviluppare in Quinta un percorso esclusivamente sul Novecento. Anche quest'anno la partecipazione alle attività è apparsa positiva, anche alla luce delle tematiche contemporanee, la frequenza è stata regolare per buona parte degli studenti.

Da segnalare che, a causa dei molti impegni tra i mesi di marzo e aprile, la programmazione è stata lievemente rivista, rispetto a quanto preventivato all'inizio dell'anno.

Sono stati trattati due moduli CLIL di Storia, così come attività specifiche di Cittadinanza e Costituzione, riportate nel programma.

La classe ha inoltre preso parte alle iniziative del Giorno della Memoria, con visita guidata alla Biblioteca di Ca' Foscari, e del Ricordo. Inoltre ha visitato l'esposizione "Le leggi razziali al Liceo Benedetti".

Ha svolto un'uscita didattica di un giorno sulla Grande guerra, visitando il Sacrario di Redipuglia, le trincee del Monte Sei Busi e il Museo della Guerra di Gorizia.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

In relazione al percorso svolto, che ha preso in esame la storia del Novecento, conoscere gli eventi principali della realtà occidentale e italiana, sapendoli collegare alle cause e ai relativi contesti.

COMPETENZE

Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni degli eventi via via affrontati anche in relazione tra loro e con un'appropriata terminologia.

CAPACITÀ'

Utilizzare il senso storico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, attualizzando e contestualizzando le problematiche affrontate

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(54 ore registrate all' 11/05/2019, comprendono anche le verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento, principali contenuti</i>	<i>Ore</i>
Secoli lunghi e brevi: le interpretazioni sul Novecento, la società di massa, i consumi, le migrazioni. Breve raccordo con il programma precedente. <i>Letture e analisi:</i> <i>Carte geostoriche Atlante N° 3, 4</i>	1
L'Italia di Giolitti: la svolta liberale, il decollo industriale, le riforme, le alleanze politiche, la politica coloniale, l'emigrazione italiana, l'uscita di Giolitti. <i>Letture e analisi:</i> <i>Schema p 75, Immagini pp. 75, 77, Carte geostoriche pp. 83, 85</i>	2
La Grande guerra: le alleanze, i fronti, la svolta del 1917, la pace di Versailles, il nuovo ordine mondiale. <i>Letture e analisi:</i> <i>Immagini pp. 93, 100, Carte geostoriche pp. 97, 114-115</i>	2
L'Italia in guerra: scelte politiche e strategiche, attacco e difesa, dall'Isonzo al Piave. (Unità didattica collegata all'uscita effettuata sulle trincee del Carso, Sacrario di Redipuglia e Museo di Gorizia,effettuata il 26 marzo 2019) <i>Letture e analisi:</i> <i>Documento "La santificazione del soldato" pp. 104-105, Carta geostorica pp. 109</i>	3
Dalla Rivoluzione d'ottobre all'Unione Sovietica fino al 1939: Lenin e la Russia zarista, il 1917; il comunismo di guerra, la NEP, lo stalinismo e la repressione, la pianificazione economica, partito e Stato. <i>Letture e analisi:</i> <i>Documento "Testamento politico di Lenin" p. 163 Carte geostoriche pp. 139, 191 Immagini pp 190, 194</i>	4
La crisi liberale in Italia e l'avvento del fascismo: il "biennio rosso", i Fasci e lo squadristico, la marcia su Roma, la costruzione del regime, la svolta autoritaria, la repressione. <i>Letture e analisi:</i> <i>Documento "Fascismo e totalitarismo" p. 160, Immagini pp. 143, 147</i>	2

<p>Il fascismo: la “fascistizzazione” della società, Mussolini e la propaganda, Stato e Chiesa, Stato e economia, la politica estera e coloniale, l’alleanza con la Germania, le leggi razziali (visita alla mostra in Aula Magna “Le leggi razziali al Liceo Benedetti”)</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento “Il manifesto della razza” p. 205, Schema p. 203, Immagini pp. 155, 201, 203, 206</i></p>	4
<p>La Germania tra le due guerre: la repubblica di Weimar, l’ideologia di Hitler, il nazismo al potere, l’antisemitismo, il grande Reich. La guerra di Spagna, anticamera della Seconda guerra mondiale.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Carte geostoriche pp. 133, 209, Immagini pp. 183, 185, 211</i></p>	3
<p>La Seconda guerra mondiale: le prime fasi, l’attacco all’URSS; gli Stati Uniti in guerra, la sconfitta del nazifascismo, il crollo del Giappone, la Shoah, le conferenze interalleate.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento: “Entrare ad Auschwitz” p. 223 Carte geostoriche pp. 221, 227, da Atlante Cartina N°1; Immagini pp. 218, 225, 233, 235.</i></p>	3
<p>L’Italia in guerra: l’intervento italiano e la guerra parallela, gli Alleati in Italia, l’8 settembre 1943, la Resistenza, la sconfitta del nazifascismo.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento audio: “Badoglio annuncia l’armistizio” (proposto dal docente); Carta geostorica pp. 236, Immagine pp. 233</i></p>	2
<p>Il nuovo ordine bipolare: la politica di “contenimento”, la guerra fredda e l’equilibrio nucleare, i conflitti “caldi” (Corea, Vietnam) e le crisi (Berlino, Cuba), la distensione, la fine del sistema bipolare.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documento: “La corsa allo spazio” p. 317, Carte geostoriche pp. 257, 311, Immagini pp. 253, 298, 310, Schema e immagine p. 301</i></p>	3
<p>Il boom economico: gli anni d’oro dell’Occidente, le trasformazioni nel mondo produttivo, i nuovi consumi e i nuovi consumatori, i giovani e la contestazione degli anni ‘60, lo shock petrolifero e la fine del sogno.</p> <p><i>Lettura e analisi:</i> <i>Documenti: “Dichiarazione di Port Huron” p. 287; “La contestazione giovanile” pp. 288-289, Immagini pp. 279, Schema e dati p. 277</i></p>	3

<p>La decolonizzazione: l'Asia in movimento, particolare riferimento all'India, il Medio Oriente, particolare riferimento a Israele e Palestina; cenni alla Cina di Mao Tze Dong, cenni all'Africa.</p> <p><i>Letture e analisi:</i> <i>Carte geostoriche pp. 265, 327, da Atlante carta N° 2; Immagini pp. 260</i></p>	2
<p>L'Italia della Prima Repubblica: dalle macerie al miracolo economico, le due Italie, l'emigrazione interna.</p> <p>La Costituente e la Costituzione, il clima della guerra fredda, le elezioni del 1948, i partiti e le alleanze, la nascita della Comunità Europea, gli anni della contestazione, i difficili anni '70 lo stragismo e gli anni di piombo, la fine della Prima Repubblica.</p> <p><i>Letture e analisi:</i> <i>Documento: "I flussi migratori interni" p. 333, Immagini pp. 266, 332, 343, Dati p. 269</i></p>	Termine dopo il 15 maggio

<p>Cittadinanza e Costituzione: La Costituzione italiana e l'Assemblea costituente. Lettura, analisi, collegamenti storici e con la quotidianità dei primi 12 Articoli, e dell'Articolo 21.</p> <p>Confronto, per sommi capi, con la <i>Dichiarazione universale ONU</i> (documento p. 255).</p> <p>Dalla CECA all'Unione Europea.</p> <p>E' stato affrontato integralmente il saggio: P. ANGELA, <i>A cosa serve la politica?</i>, Mondadori 2011</p> <p><i>Si riportano i titoli dei capitoli del libro:</i> <i>La macchina della ricchezza; Naturale e artificiale; Uomini e tecniche; Scienza e cultura; E come educazione; Ricerca e merito; Io, noi, gli altri; Il debito pubblico; Premi e punizioni; Le diversità italiane; L'acceleratore della televisione; Sostenere una piramide rovesciata; Difendere l'ecosistema artificiale; Grafici e dati dell'OCSE.</i></p>	7
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

CLIL Unit 1): <i>The Roaring Twenties</i> : The Age of Prosperity, economy and market, American society during 20s.	5
CLIL Unit 2): <i>The Great Depression</i> : The Wall Street Crash, American society during Great Depression, Roosevelt and “The New Deal”. <i>Percorso in PowerPoint predisposto dal docente, in collaborazione con la docente di Inglese, Prof.ssa Zerinitz.</i> <i>Sono stati inseriti grafici, immagini, brevi video didattici da History Brief: The Age of Electricity, The Great Depression and the New Deal.</i>	6

METODOLOGIE

La lezione frontale la trattazione dei contenuti, la rielaborazione delle tematiche fondamentali, collegandole con altri elementi disciplinari e/o interdisciplinari. Particolare rilevanza è stata data ai collegamenti con la quotidianità, attraverso una indagine delle persistenze storiche.

Il manuale in adozione, vista la sua mole e la strutturazione non appropriata rispetto al tempo realisticamente disponibile, è stato usato lavorando oltre che sui testi, anche sugli schemi, immagini, documenti e soprattutto sulle diverse carte geostoriche presenti, anche nell’*Atlante* allegato.

Il percorso è stato arricchito da documentari, in particolare della BBC *Il secolo della gente* e da Raistoria, nonché dal canale YouTube ScuolaInterattiva.

Cittadinanza e Costituzione è stata sviluppata trasversalmente tra Storia e Filosofia sul tema della partecipazione e della responsabilità. In particolare con Storia, come indicato sopra, si è lavorato su alcuni articoli specifici della Costituzione ed è stata affrontata la lettura, la discussione, con verifiche, del libro di Piero Angela, che ha avuto il merito di far riflettere sul ruolo della partecipazione politica nella società complessa e “liquida” attuale.

E’ stato predisposto un recupero *in itinere* delle carenze registrate alla fine del Primo quadrimestre, con una prova di accertamento specifica.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo DE BERNARDI, GUARRACINO, *Epoche*, Volume 3 e allegato *Atlante* Edizioni Scolastiche B. Mondadori

Per Cittadinanza: P. ANGELA, *A cosa serve la politica?*, Mondadori

VERIFICHE

A conclusione dell’anno la classe avrà affrontato complessivamente sei prove. Gli studenti insufficienti del Primo quadrimestre, hanno registrato un prova in più. Le tipologie sono state piuttosto variegate: domande orali o scritte aperte e chiuse, analisi di documenti

(giornali, immagini d'epoca, ecc...), carte geostoriche, schemi e grafici da commentare, riordino cronologico, verifica sul saggio di P. Angela.

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al " <i>saper fare</i> ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.

Eccellente	10	<p>Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso.</p> <p>Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.</p>
-------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Venezia 12/05/2019

Prof. Matteo Campi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Matematica*

Prof. Giovanni Preti

Situazione finale della classe:

La classe nell'ultimo anno scolastico ha cambiato insegnante, il che in generale tende a causare un po' di spaesamento.

Ciononostante, l'atteggiamento, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno sostanzialmente diffusi manifestati durante il corso dell'anno hanno testimoniato di una classe ben disposta a un cammino di crescita verso il traguardo della maturità.

La preparazione conseguita può mediamente considerarsi di livello più che discreto, con alcuni elementi che hanno conseguito livelli più che buoni; permangono al contempo in altri casi alcune difficoltà, talvolta marcate, anche di natura pregressa.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: Elementi fondamentali di analisi matematica (limiti, derivate, integrali, studio di funzioni, con applicazioni fisiche)

COMPETENZE: Saper impostare una descrizione matematica, in un'ottica di modellizzazione analitica, di fenomeni di varia natura, e svilupparla poi tramite le capacità sotto riportate.

CAPACITÀ: Saper utilizzare gli strumenti fondamentali dell'analisi matematica per la risoluzione di problemi, tratti anche da contesti reali.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2019: 113 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
Ripasso argomenti da anni precedenti: funzioni (definizione e proprietà) e loro studio (dominio, parità, zeri, intersezione con l'asse delle ordinate, segno)	7
<u>Limiti</u> Gli intervalli come sottoinsiemi di \mathbb{R} e la loro classificazione; il concetto di intorno	21

<p>di un punto.</p> <p>Limiti: concetto intuitivo e definizione formale.</p> <p>Asintoti verticali e orizzontali: concetto e definizioni in termini di limiti.</p> <p>Teoremi sui limiti (non richiesta la dimostrazione): unicità, permanenza del segno, i due carabinieri.</p> <p>Calcolo con i limiti: regole (non richiesta la dimostrazione) per somme algebriche, prodotti, quozienti, potenze; le forme indeterminate.</p> <p>Limite della funzione composta (non richiesta la dimostrazione).</p> <p>Risoluzione di forme indeterminate: esempi di casi “infinito meno infinito”, “zero per infinito”, “infinito su infinito”, “zero su zero”.</p> <p>Limiti notevoli (non richiesta la dimostrazione) per $\sin(x)/x$ e per la definizione del numero di Eulero.</p> <p>Gli ordini di infinito (cenni): confronti tra funzioni logaritmiche, potenze e esponenziali.</p>	
<p><u>Continuità</u></p> <p>Funzioni continue: definizione; continuità della funzione inversa (non richiesta la dimostrazione).</p> <p>Concetti di massimo/minimo assoluto di una funzione in un intervallo.</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue (non richiesta la dimostrazione): Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri.</p> <p>Funzioni discontinue e i tre tipi di discontinuità.</p> <p>Asintoti obliqui: definizione e determinazione mediante il calcolo di limiti.</p> <p>Estensione dello studio di funzione (cfr. <i>supra</i>), includendovi i limiti ai bordi del dominio e gli asintoti.</p>	7
<p><u>Derivate</u></p> <p>Introduzione alle derivate: il problema della tangente</p> <p>Tangente come limite della secante; il rapporto incrementale; definizione della derivata di una funzione in un punto; significato geometrico di questa.</p> <p>Derivabilità di una funzione; la funzione derivata; relazione tra derivabilità e continuità (non richiesta la dimostrazione).</p> <p>Derivate fondamentali (non richiesta la dimostrazione): derivata della costante, dell'identità, delle potenze, delle radici, delle funzioni goniometriche elementari, dell'esponenziale, del logaritmo.</p> <p>Regole di calcolo con le derivate (non richiesta la dimostrazione): derivate di somme algebriche di funzioni, prodotti (regola di Leibniz), reciproci, quozienti, funzioni composte.</p> <p>Derivata della funzione inversa (non richiesta la dimostrazione); derivate delle</p>	20

<p>funzioni goniometriche inverse.</p> <p>Derivate di ordine superiore.</p> <p>Applicazioni delle derivate alla geometria analitica: la determinazione della tangente a una curva.</p> <p>Punti stazionari di una funzione: definizione e caratterizzazione (massimi o minimi locali, flessi orizzontali).</p> <p>Punti di non derivabilità di una funzione: definizione e caratterizzazione (flessi verticali, cuspidi, punti angolosi).</p> <p>Applicazioni delle derivate alla Fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.</p>	
<p><u>Teoremi del calcolo differenziale</u></p> <p>Teoremi (non richiesta la dimostrazione) di: Rolle, Lagrange, Cauchy.</p> <p>Funzioni monotone e segno della derivata.</p> <p>Teorema di de l'Hôpital (non richiesta la dimostrazione); applicazioni al calcolo dei limiti.</p>	7
<p><u>Studio completo di funzioni</u></p> <p>Concetti di massimo e minimo relativi, massimo e minimo assoluti, concavità e flessi per una funzione.</p> <p>Punti stazionari e derivata prima.</p> <p>Concavità e derivata seconda; determinazione dei punti di flesso.</p> <p>Identificazione e caratterizzazione dei punti stazionari mediante il calcolo delle derivate.</p> <p>I problemi di ottimizzazione.</p> <p>Estensione dello studio di funzione (cfr. <i>supra</i>), includendovi massimi, minimi e flessi.</p> <p>Grafici di una funzione e della sua derivata.</p>	34
<p><u>Integrali indefiniti</u></p> <p>Introduzione all'integrale indefinito: il concetto di primitiva di una funzione.</p> <p>Integrale indefinito: definizione e notazione; integrabilità di una funzione; linearità dell'integrale indefinito</p> <p>Calcolo di integrali indefiniti: potenze con esponente diverso da -1; reciproco di x; radici; funzione esponenziale; funzioni goniometriche elementari; funzioni razionali fratte con grado del numeratore non inferiore al grado del denominatore; integrali dati da funzioni goniometriche inverse; integrali di funzioni composte.</p> <p>Esempi di integrazione mediante cambio di variabile.</p> <p>Integrazione per parti (non richiesta la dimostrazione della regola).</p>	7

<p><u>Integrali definiti</u></p> <p>Introduzione all'integrale definito: il problema delle aree; il procedimento di esaustione.</p> <p>Integrale definito: definizione formale; significato geometrico; notazione; proprietà di linearità nell'integrando e negli estremi; significato geometrico del segno.</p> <p>Teorema del valor medio (non richiesta la dimostrazione); valor medio di una funzione in un intervallo.</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale (non richiesta la dimostrazione).</p> <p>Calcolo delle aree mediante integrale definito; area compresa tra due curve.</p> <p>Calcolo di volumi: formula (non richiesta la dimostrazione) per i solidi di rotazione attorno all'asse delle ascisse.</p> <p>Integrali impropri: definizione e metodo di calcolo.</p> <p>Applicazioni degli integrali alla Fisica (cenni).</p>	7
<p><u>Equazioni differenziali</u></p> <p>Concetto di equazione differenziale: definizione; ordine; concetto di soluzione; integrale generale e soluzione particolare; verifica di una soluzione.</p> <p>Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$.</p> <p>Problema di Cauchy.</p> <p>Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.</p> <p>Applicazioni delle equazioni differenziali alla Fisica (cenni).</p>	3

METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione dialogata e interattiva; uso sistematico della lim; utilizzo, secondo opportunità, di programmi informatici di supporto allo studio analitico e geometrico.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi - *Manuale blu 2.0 di Matematica vol.5, 2a ed.* - Zanichelli
con i relativi supporti multimediali.

VERIFICHE:

Scritte, in modalità esercizi, problemi, risposte aperte, simulazioni di Esame di Stato. In totale, 4 svolte nel corso del primo quadrimestre, 5 svolte alla data odierna nel corso del secondo quadrimestre (comprehensive del recupero del primo quadrimestre), più 1 il cui svolgimento è previsto dopo la pubblicazione del presente documento.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno: valutazioni formative e sommative, sulla base del PTOF dell'Istituto, tenendo conto di: Livello di conseguimento delle suddette conoscenze, capacità e competenze - Progressione durante l'anno scolastico - Attenzione e partecipazione in classe.

Venezia 15/05/2019

Prof. Giovanni Preti

MATERIA ***Fisica***

Prof. Claudio Forieri

Situazione finale della classe:

Molti alunni di questa classe hanno mostrato per tutto il triennio una buona disponibilità al dialogo educativo e si sono impegnati con serietà ed interesse, maturando anche le competenze necessarie per proseguire studi di carattere scientifico o tecnico, con risultati di livello anche molto buono, che confermano quanto ottenuto negli anni precedenti. Le lezioni hanno visto una significativa partecipazione e comunque molti alunni hanno mostrato una grande attenzione.

Per un ristretto gruppo, invece, l'impegno non è stato sempre adeguato e qualche lacuna non sempre colmata ha portato ad una palese difficoltà di rielaborazione dei contenuti e nell'acquisizione dei metodi propri della Fisica e i risultati di profitto, di conseguenza, non sono stati sempre sufficienti.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE

Per la fisica obiettivi minimi, raggiunti in modo accettabile da tutta la classe, sono stati:

- conoscere i concetti fondamentali riguardanti i fenomeni elettrici e magnetici.
- conoscere le basi della fisica del ventesimo secolo, in particolare la teoria quantistica e la fisica di Einstein
- essere in grado di affrontare test di ammissione all'università

Obiettivi più completi, raggiunti da qualche allievo, sono stati:

- conoscere in modo ampio i concetti riguardanti i fenomeni elettrici e magnetici;
- avere una conoscenza critica del programma di tutto il triennio;
- saper relazionare su una esperienza di fisica con linguaggio appropriato;
- essere in grado di procedere ad revisione della materia su basi matematiche;
- essere in grado di affrontare test di ammissione all'università anche complessi.

COMPETENZE

Diversificate per ciascun studente, hanno dimostrato di saper:

- analizzare e interpretare grafici e tabelle.
- cogliere la relazione tra teorie e dati che le suffragano.
- esporre le proprie conoscenze in modo ordinato e consequenziale, stabilendo relazioni corrette e sicure tra termine e contenuto.
- istituire confronti tra diverse ipotesi interpretative
- comprendere la funzione e la relatività dei modelli.

CAPACITÀ

Attraverso la Fisica si è cercato di sviluppare la capacità di affrontare autonomamente una scienza in cui i metodi sviluppati nel corso di un lungo percorso scolastico sono applicati per costruire un modello di lettura della realtà

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

<p>Magnetismo Magnet permanenti; interazione magnete-magnete; effetti magnetici delle correnti: esperienza di Oersted; interazioni tra magneti e correnti elettriche; interazione magnetica tra correnti; campo magnetico e vettore B; circuitazione del campo magnetico; campo magnetico in vicinanza di un filo percorso da corrente, di una spira, del solenoide; campo magnetico nella materia; ferromagnetismo e sua spiegazione microscopica; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; rapporto e/m.</p>	15
<p>Elettromagnetismo Teorema di Gauss per il campo magnetico; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; induzione elettromagnetica; induttanza; correnti di apertura e chiusura; correnti parassite; trasformatori, la corrente alternata. Densità volumetrica di energia associata ai campi elettrico e magnetico (ricavate da casi particolari-condensatore a facce piane e parallele e solenoide). Equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche. Spettro elettromagnetico. Proprietà della luce.</p>	24
<p>Relatività ristretta Introduzione alla relatività ristretta; Michelson e Morley e la costanza della velocità della luce. Trasformazioni di Lorentz. Principi della teoria della relatività ristretta La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. Le prove della dilatazione dei tempi: il tempo di vita dei muoni. Contrazioni di lunghezze. Trasformazioni di Lorentz per la velocità. Lo spazio tempo. Equivalenza massa energia in relatività. Energia e quantità di moto del fotone. Trasformazione di energia in massa.</p>	15
<p>Introduzione alla fisica quantistica Il corpo nero; effetto fotoelettrico; effetto Compton (urto tra un fotone e un elettrone) Esperienza di Rutherford; atomo di Bohr.</p>	10
<p>Approfondimenti facoltativi Elementi di astrofisica</p>	6
<p>Altre attività (interrogazioni, simulazioni di prove d'esame, ripasso, ecc...)</p>	20

Ore di insegnamento effettive al 9/05/2019: 84h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche. Le ore indicate in ciascuna sezione comprendono quelle presumibilmente svolte nell'ultimo mese.

METODOLOGIE:

E' stata data molta importanza alla continuità del dialogo educativo. La classe è stata chiamata a contribuire a tutte le lezioni, con esercizi ed altri interventi alla lavagna, con convocazioni casuali o mirate. Le verifiche e i test sono stati per quanto possibile ravvicinati. Si è cercato di fare a scuola esercizi di numero e qualità adeguati. Si sono assegnati compiti a casa in quantità e con scadenza ragionevole e questi dovranno essere svolti di volta in volta.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Caforio-Ferilli: Fisica! Pensare l'universo Edizione Lab / Volume 5 (per il Magnetismo: volume 4)

VERIFICHE:

Compiti in classe: quattro al quadrimestre, verifica delle conoscenze e delle competenze. Sono state effettuate prove costituite dalla risoluzione di problemi, in preparazione all'eventuale scritto di seconda prova; simulazioni di terza prova, sia di tipologia A che B; test a scelta multipla

Colloqui individuali: sulle conoscenze di base, hanno riguardato ampie parti del programma. E' stata effettuata una simulazione dell'orale, mettendo assieme matematica e fisica. Con cadenza bimensile è stata data una valutazione complessiva relativa alla partecipazione al dialogo educativo (domande al docente, risposte dal banco, interventi, esercizi svolti a casa) e alle competenze acquisite.

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno

Sono state adottate le griglie d'Istituto presenti nel POF.

Nella prova orale si è valutata sia la conoscenza, che la capacità di organizzazione del discorso.

Nelle prove scritte il punteggio è stato attribuito in modo sommativo e sono stati assegnati dei punteggi, riferiti o ai singoli esercizi o ad una griglia di valutazione. La somma ottenuta è stata in genere normalizzata, nella maggior parte dei casi in relazione con i risultati dell'intera classe, ossia ciascun punteggio è stato confrontato con il punteggio medio della classe. In pochi casi la relazione punteggio-voto è stata stabilita a priori.

Venezia 15/05/2019

Prof. Claudio Forieri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA **Scienze**

Prof.ssa Giovanna Gambato

Situazione finale della classe:

Insegno agli alunni di questa classe dalla quarta e in questi due anni ho avuto modo di constatare che il diverso interesse mostrato per le scienze, salvo alcune eccezioni, si è mantenuto anche nell'ultimo anno scolastico, determinando un impegno piuttosto differenziato e per alcuni studenti carente, o comunque molto discontinuo e limitato esclusivamente al giorno precedente la verifica. Purtroppo anche gli alunni più diligenti non sono riusciti ad instaurare un dialogo educativo funzionale all'apprendimento della totalità della classe, in quanto i rari interventi sono sempre stati fatti al termine delle lezioni, quando la maggior parte degli studenti era già uscita, avendo sempre in orario le ultime ore di lezione. Inoltre l'alternarsi di vari supplenti nel terzo anno ha determinato non solo la necessità di interrompere più volte la spiegazione di molte parti del programma del quinto anno, per riprendere argomenti del secondo biennio non trattati o non sufficientemente approfonditi, ma anche un notevole ritardo nella trattazione delle diverse discipline del nuovo ordinamento, rendendone impossibile il completamento delle loro varie parti.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

La conoscenza dei vari argomenti trattati a lezione risulta piuttosto diversificata in relazione sia all'impegno dimostrato che alle capacità dei singoli ragazzi. Solamente una parte della classe ha studiato con continuità ed ha una buona conoscenza dei vari argomenti svolti. Nonostante l'interesse per la materia dichiarato dalla maggioranza degli alunni, lo studio è stato alquanto discontinuo per circa la metà degli studenti che purtroppo, hanno dimostrato di sapersi scarsamente organizzare sia nel lavoro individuale da svolgere a casa che nell'attenzione da prestare durante le lezioni svolte in classe.

COMPETENZE:

Anche le competenze raggiunte risultano diversificate in relazione all'impegno e alle capacità. Se alcuni alunni alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto un buon livello

di preparazione, altri presentano ancora qualche difficoltà: nell'esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici, nell'esprimersi utilizzando un linguaggio corretto, nel riportare col rigore necessario i contenuti appresi. In alcuni casi inoltre lo studio individuale oltre ad essere discontinuo si è rivelato spesso scarso, superficiale e impreciso.

CAPACITÀ:

Nonostante i risultati raggiunti siano molto positivi solo per una ristretta minoranza di alunni, le capacità dimostrate nei rari momenti in cui veramente gli studenti si sono applicati sono risultate discrete per la maggior parte della classe. Complessivamente pertanto gli alunni dovrebbero essere in grado di raggiungere risultati positivi semplicemente applicandosi con maggiore impegno. La classe nel complesso, ha frequentato con regolarità le lezioni, dimostrando, forse in vista dell'esame finale, un maggiore coinvolgimento rispetto agli argomenti trattati

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 15/05/2019 : 69 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Unità di apprendimento	Ore effettive
<p><u>Introduzione alla chimica organica</u>: caratteristiche del carbonio. Classificazione dei composti organici, formule di struttura, razionali, condensate, topologiche. Isomeri di struttura, stereoisomeri geometrici e ottici. Chiralità e attività ottica. Reattività, gruppi funzionali, effetto induttivo. Rottura omolitica e eterolitica dei legami. Reagenti elettrofili e nucleofili.</p> <p><u>Idrocarburi saturi e insaturi</u>: nomenclatura e reazioni caratteristiche di alcani, alcheni, alchini. Ibridazione del carbonio.</p> <p><u>Idrocarburi aromatici</u>: proprietà e caratteristiche del benzene e dei suoi derivati. Principali reazioni del benzene.</p> <p>pag.:C1-C20;C25-C46; C48-C64.</p>	15
<p><u>Gruppi funzionali</u>: proprietà, nomenclatura e principali reazioni di alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni acidi carbossilici, esteri. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.</p> <p>pag.:C72-C110; C111-C117</p>	13

<u>Regolazione dell'espressione genica</u> nei procarioti e negli eucarioti. pag.:B120-B146	6
<u>Biotechnologie: tecniche e strumenti</u> DNA ricombinante, enzimi di restrizione.Vettori e tecniche di trasferimento dei vettori. Elettroforesi, PCR, sequenziamento del DNA; genomica comparativa e funzionale; trascrittomica; proteomica pag.:B152-B176	13
<u>Biotechnologie: applicazioni</u> OGM e organismi transgenici. Biotechnologie in agricoltura, per l'ambiente e in campo biomedico. Clonazione animale. Topi knock-out e biotechnologie basate su CRISPR/Cas. pag.:B182-B201	6
<u>GEOLOGIA</u> Minerali, rocce e processi litogenetici VOL.B pag.24-32; 38-42;46-50;53-54; 82-89; 110-118 <u>Fenomeni sismici</u> : definizione e origine; onde sismiche, magnitudo e intensità. Previsione e prevenzione dei terremoti(VOL.B pag.148-161)	12

Nelle lezioni restanti conto di svolgere i seguenti argomenti di geologia: interno della Terra e Tettonica delle placche.

METODOLOGIE:

Le lezioni svolte sono state sia frontali che partecipate, con spiegazione e commento del testo in adozione, ed eventualmente di altri testi e riviste scientifici. Visione e commento di filmati, immagini, giornali ,riviste disponibili in rete o forniti dalla casa editrice inerenti ai principali argomenti trattati. La classe ha inoltre partecipato ad una conferenza sui cambiamenti climatici tenutasi il 19 ottobre 2018 presso il Campus Scientifico di Ca' Foscari

MATERIALI DIDATTICI:

Sono stati utilizzati i testi in adozione: Sadava et al.*Chimica organica,biochimica e biotechnologie* Zanichelli editore e Bosellini *Le scienze della Terra* (VOL.B e D) Bovolenta editore. Per quanto riguarda la parte del programma relativa alla mineralogia

e alla geologia si sono utilizzati ed analizzati alcuni campioni dei minerali e delle rocce del laboratorio di scienze della scuola per descriverne le principali proprietà.

VERIFICHE

Le verifiche scritte effettuate sono state tre per quadrimestre, (esclusivamente con domande a risposta aperta). Le verifiche orali sono state svolte come recupero di verifiche scritte non sufficienti o non effettuate

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Nella valutazione degli alunni sono stati seguiti i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e allegati alla parte generale del documento di classe e i seguenti parametri :

- conoscenza e utilizzo appropriato dei termini specifici;
- corretta comprensione dei fenomeni e dei concetti trattati,
- capacità di analisi, sintesi, correlazione nell'esposizione dei contenuti appresi;
- eventuale contributo individuale dello studente alla lezione;
- costanza nell'interesse , nella partecipazione e nell'impegno.

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa Giovanna Gambato.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Storia dell'arte*

Prof.ssa Maria Gabriella TROILO

Situazione finale della classe:

La classe V C è formata da 22 alunni ed in essa persiste una certa separazione tra le sue due anime. Un gruppo di alunni, attento ed interessato, partecipa e stimola l'attività collettiva; l'altro, discontinuo nell'attenzione, tende ad estraniarsi. Sono presenti elementi i cui interventi sono pertinenti e di ottima qualità ed altri, la cui preparazione risulta fragile, che fanno fatica a seguire lo svolgimento didattico. Globalmente gli alunni sono comunque cresciuti e maturati, quindi l'atmosfera in classe è serena.

Ricordiamo che queste sono classi quinte nelle quali la Storia dell'Arte è stata iniziata in prima e che, per omogeneità con gli altri insegnanti del Liceo, il Dipartimento di Materia ha deciso di dedicare la massima attenzione allo svolgimento della Storia dell'Arte, tralasciando nell'ultimo anno la parte grafica. Questo ha permesso di svolgere una ampia fascia di programma e di arrivare con agio alla seconda metà del Novecento.

CONOSCENZE: Si sono guidati gli alunni attraverso le destrutturazioni progressive dell'arte accademica che hanno caratterizzato il Novecento, in un percorso di approfondimento culturale e di progressiva autonomia intellettuale. Gran parte della classe è giunta ad una buona padronanza degli elementi essenziale caratterizzanti i periodi storico artistici trattati ed ha sviluppato un lessico specifico pertinente alla materia e agli argomenti svolti.

COMPETENZE: La maggior parte degli alunni ha approfondito gli aspetti salienti dei vari periodi storico-artistici, con particolare riferimento alle Avanguardie Storiche della prima metà del Novecento e ad alcune avanguardie post-belliche.

CAPACITÀ: La maggior parte degli alunni è in grado di analizzare un'opera d'arte, usando il linguaggio tecnico specifico, collocandola nell'ambito storico artistico che l'ha prodotta e contestualizzandola attraverso una essenziale analisi comparativa. Importante strumento di apprendimento è stato affinare la capacità di prendere appunti, cioè di selezionare e trattenere in maniera personale parte del lavoro svolto in classe.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: ore effettivamente svolte 43 (ore di insegnamento effettive all'8/05/2019; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
<p>Portare quaderno arte, fare frontespizio ed iniziare gli appunti Antonio Canova e l'organizzazione del suo atelier: studi preparatori, bozzetti in argilla, calchi in argilla e gesso, disegni ed incisioni come pubblicità per la committenza, spiegazione del procedimento dell'incisione, répere, statue in marmo con eventuali varianti, realizzazione e tocchi finali Pieghevole e preparazione mostra: Magister Canova Paolina come Venere, Dedalo e Icaro, Orfeo ed Euridice. Discussione post-mostra</p>	sett 4
<p>PPT la Fotografia la fotografia delle origini e le sue numerose ed importanti ricadute sociali, Pittorialismo, radiografie, ritratti, cronofotografie, foto segnaletiche, foto di malati mentali, fotogiornalismo, foto guerra. La pittura perde il ruolo di verosimigliante Archivio Alinari a Firenze, Archivio Naya a Venezia e i fotolibri</p>	ott 4
<p>PPT Percezione visiva e storia e applicazioni della Psicofisica test "dell'orso" e opere ottiche di Peter Hughes "non vediamo ciò che c'è ..." percezione figura-sfondo; figura-figura; figure ambigue approccio diretto con "i draghetti" "... e vediamo ciò che non c'è" gli studi percettivi su forma e colore, illusioni di forma ... illusione di colore la camera di Amies, la valenza emotiva delle linee e delle forme il cono binoculare persistenza dell'immagine nella retina ... Esher e le immagini impossibili. "il medium è il messaggio" PPT Cézanne prospettiva lineare geometrica e prospettiva sferica il mondo attraverso le forme geometriche pure Cézanne: le bagnanti Macchiaioli e l'inizio della perdita della forma: Lega Boldini Impressionisti Monet Impressioni sol levante, Argenteuil, la serie della Cattedrale di Rouen Renoir: Bagnanti Puntinismo e Divisionismo</p>	nov 7 dic 6

<p>Postimpressionismo Van Gogh: Mangiatori patate, Notte stellata, Covoni Espressionismo Munch: L'Urlo, il Bacio</p>	
<p>PPT Kandinskij Gli anni giovanili ... gli anni di Monaco accenni a Klimt e Schiele il Cavaliere Azzurro dalla formazione artistica espressionista all'Astrattismo Suprematismo Costruttivismo la crisi russa linguaggi e metalinguaggi i linguaggi universali Lo spirituale nell'arte e Punto, linea, superficie Kandinskij al Bauhaus Bauhaus teoria e pratica dell'arte</p>	<p>gen 7</p>
<p>Monuments Men (il film) conversazioni e libri sul salvataggio delle opere d'arte durante la SGM PPT Picassi prima parte Futurismo Cubismo analisi comparativa e idea di movimento Balla: Cane al guinzaglio ... Ragazza sul balcone Boccioni: Periferia ... Città che sale ... Forme uniche nella continuità dello spazio Gris e Braques: Porto in Normandia PPT Picasso la formazione ... Periodo blu e periodo rosa Gli anni precubisti: Demoiselles d'Avignon Cubismo analitico Picasso: Guernica genealogia e contesto storico politico la collaborazione di Dora Maar e gli scatti in itinere ... PPT Dada poetica, cronologia e dissacrazione Arp: Demetra Schad: schadografie Heartfield: ... vegetariano, Mangiasoldi Merret Openheim: Colazione in pelliccia e La Tata</p>	<p>feb 7 mar 4</p>
<p>Duchamp e i ready made: Ruota di bicicletta, La Gioconda coi baffi, Il grande vetro e l'opera "interattiva", ripresa opere Pistoletto Man Ray: Regalo PPT Surrealismo Dalì ed il metodo paranoico critico Ritratto di Mae West (stanza) accenni postbellici De Andrea, Jones Cattelan Dalì: Ritratto di Gala allo specchio, ambiguità di contenuti Magritte il tranquillo sabotatore</p>	<p>apr 3 mag 1 (fino all'8/5/18, in seguito 6)</p>

Magritte: Ritratto allo specchio ... Preveggenza Possibile trattazione della Pop Art ed Andy Warhol, di Ives Klein: Antropometrie annullamento interpretazione dell'artista, di Pollock annullamento della distanza con il supporto	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TOT 43

METODOLOGIE: Lezioni dialogate ed interrogazioni dialogate favoriscono un costante dialogo in classe, con gli stimoli portati dai PPT strutturati e dedicati ad argomenti sia monografici che trasversali quali: Fotografia; Percezione visiva; Cézanne e gli Impressionisti; Kandinskij, l'Astrattismo ed il Bauhaus; Picasso Futurismo e Cubismo; Dadaismo e Surrealismo. I supporti informatici permettono di allargare ulteriormente gli stimoli visivi e di tracciare diverse analisi comparate.

MATERIALI DIDATTICI:

G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'Arte* vol 5, Edizione Gialla in cinque volumi, Zanichelli

PPT strutturati e dedicati ad argomenti sia monografici che trasversali: Fotografia; Percezione visiva; Cézanne e gli Impressionisti; Kandinskij, l'Astrattismo ed il Bauhaus; Picasso Futurismo e Cubismo; Dadaismo e Surrealismo.

Visita, supportate da materiale di presentazione e conclusa con relazione di sintesi, alla mostra Magister Canova. Possibile visita al Museo dinamico della Fondazione Vedova.

VERIFICHE:

La valutazione non è operazione limitata alle prove di verifica, ma momento continuamente collegato all'azione didattica. In tal senso ... è tenuto presente ogni contributo fornito dagli allievi durante le lezioni. Le verifiche, prove scritto-grafiche e orali (v. sopra) saranno strutturate in modo da permettere ad ogni studente di esprimere caratteristiche proprie, sia in termini di conoscenza e di abilità che di interesse e partecipazione.

Inoltre la valutazione del livello raggiunto cercherà di tenere conto della personalità di ogni alunno, del suo stile di apprendimento, degli interessi, della sua partecipazione scolastica e non, dell'impegno e dell'applicazione, con l'obiettivo di incoraggiare i più deboli, spronare i più pigri e gratificare i brillanti e quelli che mostrano reale partecipazione alle attività svolte.

Infine per una più specifica valutazione degli elaborati si fa riferimento al PTOF.

Venezia 8/05/2019

Prof. ssa Maria Gabriella Troilo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze Motorie

Prof. Gaeta Stefano

Situazione finale della classe:

Gli alunni hanno partecipato con costante interesse ed impegno, sono riusciti a lavorare in armonia, dimostrando buona disponibilità e applicazione regolare verso qualsiasi tipo di attività proposta.

Gran parte della classe è riuscita ad unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con conoscenze di norme e principi scientifici.

I risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza risultano soddisfacenti, così pure il giudizio finale sulla classe.

La programmazione curriculare è stata svolta regolarmente e in modo proficuo secondo il piano di lavoro iniziale.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Gli studenti sono in grado di riconoscere e individuare, nei diversi contesti, la presenza delle varie Capacità Condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) e Coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, coordinazione oculo-motoria, ...).

Vi è una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento.

Conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscono i movimenti fondamentali, come si eseguono e come si migliorano.

Riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.

Riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive ed in particolare conoscono i metodi per l'allenamento della forza.

La maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.

Possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.

Conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.

Conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

COMPETENZE:

Gli studenti sono in grado di:

- Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni

affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e di fair-play.

- Svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada).
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- Orientarsi in contesti diversificati per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.
- Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

CAPACITÀ:

Gli studenti sono in grado di:

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: 46 ore

(ore di insegnamento effettive al 05/05/2019; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Modulo

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare.
- Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche

attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi con esercizi di giocoleria; giochi sportivi.

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto
- Tennis tavolo

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Attività per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico

Contenuti:

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra
- Meccanismi energetici: lavoro anaerobico lattacido, lavoro aerobico).
- Il doping e le classi di sostanze vietate.
- L'allenamento della forza

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Sperimentare sport realizzati in ambiente naturale

- Ciaspolata presso Bosco Chiesanuova, Verona

METODOLOGIE:

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: iniziale proposta globale seguita da un momento sintetico analitico, si è privilegiata comunque la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno. Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati aiutati gli alunni che presentavano delle difficoltà in alcune attività.

MATERIALI DIDATTICI:

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche e da gioco a disposizione della scuola, Per lo svolgimento della parte teorica sono stati usati supporti multimediali. Sono stati

utilizzati attrezzi di uso comune presenti nella palestra relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, ma anche strumenti e ausili didattici come lavagne multimediali, filmati, riviste specializzate.

VERIFICHE:

Sono state effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, per la parte teorica prove orali.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici
- Abilità coordinative
- Capacità condizionali
- La presenza alle lezioni curricolari
- L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia concordata dal dipartimento disciplinare.

Venezia 15/05/2019

Prof. Gaeta Stefano

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA IRC

Prof. Darisi Michele

Situazione finale della classe:

Si avvalgono dell'Insegnamento della Religione 16 studenti.

Il gruppo fin dalla terza si è dimostrato interessato alle tematiche proposte, anche se la partecipazione al dialogo educativo risultava modesta; l'attenzione molto buona e costante, ma solamente pochi studenti si lasciavano coinvolgere con domande o richieste di approfondimento.

Tuttavia nel corso del triennio la partecipazione di tutti è migliorata, anche grazie all'arrivo di studenti provenienti da altre scuole, o ripetenti, che si sono inseriti fin da subito favorendo nuove dinamiche.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno dimostrato una buona capacità critica e hanno saputo interagire confrontando contenuti e informazioni provenienti da altre discipline.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; - conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; - conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE:

sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CAPACITÀ:

lo studente: motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2019 28 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

- Il tema biblico dell'idolatria: "Ma Dio non è così", presentazione del libro e lettura di alcune pagine; una ricerca di psicologia della religione sulle immagini demoniache di Dio. Come si sviluppa l'immagine di Dio nel bambino.
- La ricerca di Dio, l'esperienza di Dio, l'ateismo. I volti di Dio, le religioni,
- Gesù il volto del Padre. Teologia apofatica, San Tommaso e l'analogia.
- Visione del film "*Joyeux Noël*": *la figura di Benedetto XV e la prima guerra mondiale*
- Religione - ragione; una questione di metodo: realismo, ragionevolezza, moralità.
- Seguire ciò che accade, la realtà ci è amica. l'esempio della vita di don Gnocchi.
- Il tema della ragione nel Magistero di Papa Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI:
- l'enciclica *Fidei et Ratio* e la lectio di Ratisbona. Allargare la ragione.
- Alcuni accenni all'enciclica *Lumen Fidei*. La Chiesa e la modernità dal Concilio Vaticano II.

- La dottrina sociale della Chiesa; breve excursus storico e attualità delle questioni poste seguendo il testo di Luigi Negri “Per un umanesimo del terzo millennio”.
- “Solo lo stupore conosce” un'antologia di testi di grandi scienziati sul tema del Mistero, curata da M. Bersanelli
- Il tema degli affetti. Per comprendere il fenomeno religioso occorre partire da sé. L'io in azione.
- L'amicizia e il rapporto uomo – donna. Il Cantico dei Cantici, il rapporto uomo-donna ad immagine del rapporto Dio-uomo. L'immagine del fidanzamento nei profeti... Ezechiele e la speranza. Il matrimonio nelle religioni e nella società civile. Il romanzo “Fine di una storia” di G. Greene. La libertà dell'uomo e il disegno di Dio sulla storia. Il matrimonio cristiano: come si è posto nella storia, Chiesa e sessualità nel libro “Una sola carne” di M. Pelaja e L. Scaraffia.
- Ripresa del tema vocazionale in prospettiva della scelta universitaria. Quale criterio per scegliere la facoltà?

METODOLOGIE:

Le lezioni sono state suddivise in unità didattiche da 2 - 3 ore ciascuna

Dopo una presentazione sintetica dell'argomento per indicare le tappe del percorso che avremmo seguito, gli studenti facevano emergere domande ed interessi.

Le ore rimanenti erano divise in lezione frontale e dialogata con approfondimenti e discussione.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: M. CONTADINI, *Itinerari di IRC 2.0*, vol. unico, Ellledici, Torino 2014,

M. Bersanelli, *Solo lo stupore conosce*, BUR,

G. RAVASI, *Il Cantico dei Cantici*, EDB,

A. SCOLA, *L'uomo-donna*, Marietti.

V. ALBISETTI, *Amore*, Ed. s. Paolo.

M. PELAJA e L. SCARAFFIA *Una sola carne*, ed Laterza.

Bibbia di Gerusalemme

Materiale audiovisivo

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Nella modalità del colloquio orale informale si è esercitata anche la funzione di verifica. La scala di valutazione adottata dall'Istituto per l'IRC è la seguente: Insufficiente-Sufficiente-Buono-Distinto-Ottimo.

La valutazione complessiva tiene conto anche dei seguenti elementi: impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe, pertinenza e qualità degli interventi, eventuali difficoltà cognitive e socio-sanitarie.

Venezia 15/05/2019

Prof. Michele Darisi